

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “JACOPO TOMADINI” - UDINE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020 - 2022

Predisposto ai sensi del D. Lgs 150/2009 art. 10

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 03/03/2020



INDICE

1.	Presentazione del piano della Performance	3
2.	Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni.....	3
2.1	Chi siamo	3
2.2	Cosa facciamo	4
2.3	Come operiamo	5
2.4	Organico del Conservatorio	7
3.	Identità del Conservatorio	7
3.1	L'amministrazione in cifre	7
3.2	Mandato Istituzionale e missione	9
3.3	L'albero della performance	11
4.	Analisi del contesto	11
4.1	Analisi del contesto esterno.....	11
4.2	Analisi del contesto interno.....	13
4.3	Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa	17
5.	Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2020/2022.....	18
6.	Coerenza con il piano di bilancio	44
7.	Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	44



1. Presentazione del piano della Performance

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

Sistema di misurazione e valutazione delle performance

Piano triennale della performance

Piano triennale della trasparenza (ora sezione del Piano anticorruzione)

Relazione annuale della performance

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Lo schema del presente piano è stato predisposto congiuntamente al Conservatorio di Trieste con il quale intercorre una collaborazione nel campo amministrativo dal 2016, instaurata nell'ambito del sistema universitario regionale del FVG del quale entrambi fanno parte insieme alle tre Università.

2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni

2.1 Chi siamo

Il Conservatorio è Istituto superiore di studi musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotato di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Il Conservatorio è una comunità di persone che, secondo le specifiche funzioni e competenze, concorrono a realizzarne i fini istituzionali.

Fanno parte della comunità i docenti, il personale amministrativo e tecnico, gli studenti e tutti coloro che,



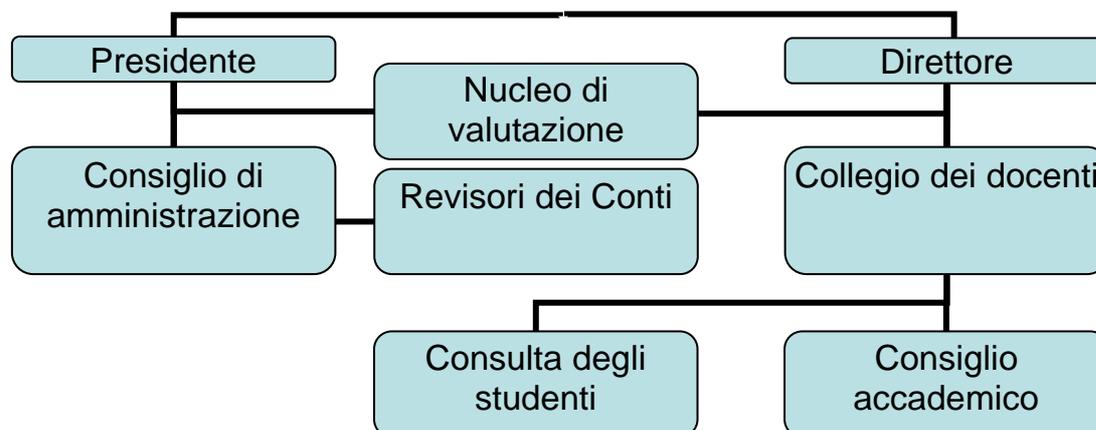
a vario titolo, trascorrono periodi di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio presso il Conservatorio.

Le varie componenti partecipano alla vita del Conservatorio con pari dignità secondo le funzioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto dell'Istituzione e degli altrui diritti e doveri.

Gli organi necessari del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, e la produzione. Convoca e presiede il Consiglio Accademico;
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali;
- il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- i Revisori dei Conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico, secondo modalità definite dallo Statuto dell'Istituzione;
- la Consulta degli studenti può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

PROSPETTO DELLA GOVERNANCE DEL CONSERVATORIO



2.2 Cosa facciamo

Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di ricerca e produzione nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione.

Svolge attività di preparazione culturale e professionale degli studenti attraverso i seguenti corsi:

Corsi Accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello.

Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello.

Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici ad esaurimento, pre-propedeutici e propedeutici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Sono attivi in esaurimento i corsi del vecchio ordinamento.

Il Conservatorio attende allo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e



scientifica attraverso l'organizzazione di una vasta produzione artistica sul territorio comunale provinciale e regionale.

Svolge attività di ricerca artistica e scientifica anche attraverso la partecipazione a bandi regionali.

2.3 Come operiamo

Il Conservatorio opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica, della ricerca.

2.3.1. Attività didattica

La struttura didattica del Conservatorio di Udine è articolata in aree e settori disciplinari che afferiscono a diversi Dipartimenti:

- a) Dipartimento degli Strumenti ad Arco e a Corda, comprendente i Settori artistico-disciplinari di Arpa, Chitarra, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso;
- b) Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali, comprendente tutti i Settori riferiti al Jazz e alla Musica elettronica;
- c) Dipartimento degli Strumenti a Fiato, comprendente i Settori di Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Saxofono, Tromba, Trombone, Corno, Basso tuba;
- d) Dipartimento di Canto e Teatro Musicale comprendente tutti i settori riferiti alla Scuola di Canto.
- e) Dipartimento degli Strumenti a Tastiera e Percussione comprendente i Settori di Pianoforte, Organo, Clavicembalo e tastiere storiche, Strumenti a percussione, Fisarmonica, Pratica organistica e canto gregoriano, Pratica e lettura pianistica;
- f) Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione, comprendente i Settori riferiti alle scuole di Composizione, Strumentazione e composizione per orchestra di fiati, Direzione di coro e composizione corale, Bibliografia e biblioteconomia musicale, Teoria dell'armonia e analisi, Lettura della partitura, storia, teoria, Ritmica e percezione musicale;
- g) Dipartimento di Didattica comprendente tutti i Settori riferiti alla Didattica musicale.
- h) Dipartimento di musica d'insieme, comprendente i settori di Esercitazioni corali, Esercitazioni Orchestrali, Musica d'insieme per fiati, Musica da camera, Musica d'insieme per archi - quartetto

In questo Conservatorio sono stati attivati i corsi accademici di primo livello (Triennio, a ordinamento) i corsi accademici di secondo livello (Biennio a ordinamento). Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici ad esaurimento, pre-propedeutici e propedeutici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Riguardo alle masterclass annuali, dopo la messa in ordinamento del Biennio nel cui contesto le stesse costituiscono un'integrazione dell'offerta formativa, sono state riattivate dall'a.a. 2018/19.

Sono inoltre attivate annualmente masterclass brevi.

La qualità della formazione didattica offerta è attestata altresì dal prestigioso albo di merito che ogni anno si arricchisce di nomi degli allievi partecipanti a concorsi nazionali e internazionali, ove risultino finalisti e vincitori, all'Orchestra Nazionale dei Conservatori, al Premio delle Arti.

2.3.2. La produzione musicale si articola in: concerti delle orchestre sinfonica e di fiati (banda) e dei cori; delle orchestre giovanili (di fiati, d'archi; della scuola media) e dei cori giovanili; laboratori di musica da camera; ensemble di musica contemporanea; orchestre dedicate (brass ensemble, ventaglio d'arpe, orchestra di violoncelli, orchestra di saxofoni); Big band jazz; concerti dei docenti. Una selezione delle pubbliche esecuzioni vengono registrate con apparecchiature professionali. I repertori particolari vengono presentati prima dei concerti con una breve prolusione a cura degli esecutori o di docenti musicologi.

Le migliori produzioni sono oggetto di selezione ai fini della stampa di uno o più CD raccolti in una collana dedicata alle pubblicazioni accademiche. Nel 2019 è stata realizzata una collana di 7 CD con protagonisti docenti, studenti dei Corsi Accademici.

Rientrano nell'attività di produzione, anche se con maggiore caratura didattica, la serie dei concerti degli studenti, in sede ed in decentramento. Gli studenti del Tomadini effettuano ogni anno oltre cento esibizioni su tutto il territorio regionale, in collaborazione con enti locali e per il turismo, associazioni culturali, festival e rassegne.

2.3.3. L'attività musicologica e di ricerca consiste di tutta una serie di iniziative volte all'approfondimento di particolari argomenti di carattere storico-estetico, musicologico, metodologico, anche di profilo divulgativo per il pubblico esterno. Si realizza attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari che si svolgono per lo più all'interno del conservatorio, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Udine, con gli altri istituti del sistema regionale dell'alta formazione ed altri Enti di produzione ed Istituzioni prestigiose.

Tale attività trova la sua più alta realizzazione nell'edizione di testi, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Udine. L'intenzione è quella di editare i migliori testi musicologici e teoretici



prodotti. Nel 2019 sono stati realizzate le edizioni dedicate a Jacopo Tomadini e Luciano Berio.

2.3.4.Non meno qualificata la rete delle **relazioni internazionali** nell'ambito del progetto Erasmus e nel resto del mondo.

La mobilità internazionale extra erasmus riguarda l'area balcanica, la Russia, la Cina (a supporto del Progetto Turandot).

Progetti internazionali sono realizzati con l'Ensemble di musica contemporanea, l'orchestra internazionale UK (Udine-Klagenfurt), i Laboratori di musica da camera.

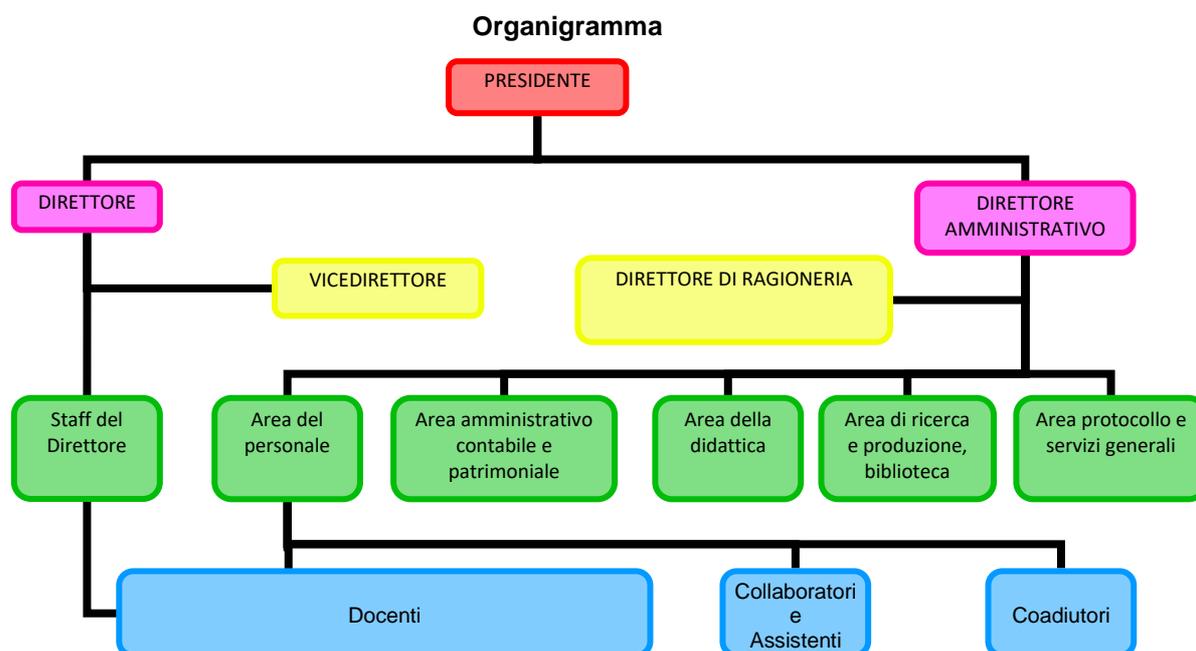
Nel 2019 è stato realizzato un docufilm sull'esperienza didattica e artistica in Moldavia.



2.4 Organico del Conservatorio

Il Conservatorio è dotato di un organico di personale docente e non docente.
L'organico del personale dipendente è così composto

Direttore incaricato	1 (con esonero dall'insegnamento)
Docenti del Conservatorio	75
Direttore amministrativo	1
Direttore dell'ufficio di ragioneria	1
Collaboratore amministrativo	2
Assistenti amministrativi	7
Coadiutori	12



3. Identità del Conservatorio

3.1 L'amministrazione in cifre

3.1.1. Il bilancio di previsione 2020 presenta i seguenti dati finanziari riassunti per aggregati principali:

	PREVISIONE DI COMPETENZA 2020
ENTRATE CORRENTI	
Entrate contributive	€ 270.723,20
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 423.346,62
Altre entrate	€ 003.000,00
TOTALE	€ 697.069,82
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali	€ 000.000,00
Entrate derivante da trasferimenti in conto capitale	€ 107.084,46
Accensione di prestiti	€ 000.000,00



TOTALE	€ 107.084,46
Entrate per partite di giro	€ 026.500,00
TOTALE	€ 026.500,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	€ 645.466,58
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.476.120,86
	PREVISIONE DI COMPETENZA 2020
SPESE CORRENTI	
Funzionamento	€ 280.175,99
Interventi diversi	€ 779.692,57
Totale	€ 1.059.868,55
SPESE IN CONTO CAPITALE	
Investimenti	€ 259.125,62
Oneri comuni	€ 130.626,69
Accantonamenti per uscite future	€ 000.000,00
Totale	€ 389.752,31
uscite per partite di giro	€ 026.500,00
Totale	€ 026.500,00
Disavanzo di amministrazione	€ 000.000,00
Totale complessivo	€ 1.476.120,86



3.1.2. Prospetto delle iscrizioni dell'a.a. 2019/2020

Corsi Accademici

Vecchio Ordinamento (in esaurimento)	9
Triennio	164
Biennio	69
Totale	242

Corsi formativi all'ammissione ai corsi Accademici

Preaccademico (in esaurimento)	220
Propedeutico	20
Pre-propedeutico	27
Totale	267

3.1.3. Prospetto dei diplomi conferiti nell'a.a. 2018/2019

vecchio ordinamento	14
Triennio	21
Biennio	17
Totale	52

3.2 Mandato Istituzionale e missione

Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto che è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 375 del 19 settembre 2005. Attraverso lo svolgimento delle sue attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, ha come fine lo studio, lo sviluppo, l'elaborazione e la diffusione della Musica.

Finalità primaria del Conservatorio è:

- l'istruzione musicale superiore;
- la promozione e l'organizzazione della ricerca artistica e scientifica;
- la promozione e l'organizzazione delle correlate attività di produzione;
- lo sviluppo di un sapere critico ed aperto alla collaborazione interdisciplinare;
- la preparazione culturale e professionale degli studenti;
- l'aggiornamento e la formazione dei docenti;
- l'educazione e la formazione della persona;
- lo sviluppo, la divulgazione e la conoscenza della cultura musicale, artistica e scientifica;
- lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Il Conservatorio, dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, ha autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della Legge 508/1999.

Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti.

Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio.

Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.

Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, il Conservatorio procede alla sistematica valutazione delle attività artistiche, didattiche, scientifiche e amministrative.

Per favorire il confronto sui problemi connessi all'attuazione dei propri fini istituzionali, il Conservatorio garantisce la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno delle proprie sedi.



3.2.1. La didattica

Il Conservatorio provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica e Musicale intesi alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali (artistiche, didattiche e scientifiche) che sono previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale (articolo 2, comma 5, della Legge).

Fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, il Conservatorio attiva corsi di formazione musicale di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media ed alla scuola secondaria superiore così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Il Conservatorio può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purché coerenti con le sue finalità.

Il Conservatorio assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

Il Conservatorio assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, di orientamento, di appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie e compatibilmente con la normativa vigente il Conservatorio si riserva di istituire il tutorato, disciplinato secondo le apposite disposizioni del Regolamento didattico.

3.2.2. La ricerca e la produzione

Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico-filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Promuove la creatività, coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche. Tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative.

Il Conservatorio mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.

Soggetti della ricerca e produzione sono gli studenti e i docenti del Conservatorio.

Destinatari sono la comunità del Conservatorio e il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

Le attività di ricerca e di produzione artistica qualificano il docente del Conservatorio e ne costituiscono fondamentale dovere.

3.2.3. Rapporti internazionali

Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Al tal fine il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge:

- a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;
- b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti, studenti, personale amministrativo e tecnico, anche con interventi di natura economica, anche partecipando a progetti ministeriali o comunitari (Turandot, Erasmus).

Il Conservatorio provvede a strutture per l'ospitalità anche in collaborazione con altri enti, specialmente con quelli preposti ad assicurare il diritto allo studio.

3.2.4. Altre attività istituzionali

Il Conservatorio svolge e favorisce attività, anche a favore di terzi, di natura didattica, di ricerca e produzione artistica, di consulenza professionale e di servizi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

Il Conservatorio promuove, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, iniziative dirette ad assicurare al personale docente, amministrativo e tecnico e agli studenti, servizi culturali, ricreativi, residenziali e di assistenza per l'inserimento nell'ambiente di studio e di lavoro.

Il Conservatorio può istituire e promuovere attività, rivolta anche a soggetti esterni, di formazione, aggiornamento e perfezionamento in conformità e nel rispetto dei regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

In particolare, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge, può istituire e promuovere:



- a) incontri e corsi di orientamento per l'iscrizione agli studi musicali di livello superiore;
- b) corsi di aggiornamento e di specializzazione per il personale delle scuole di ogni ordine e grado;
- c) iniziative di rilevante interesse scientifico e culturale promosse anche da istituzioni ed enti esterni.

Per i corsi previsti dal precedente comma il Conservatorio può rilasciare specifici attestati, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Il Conservatorio ha istituito un progetto per lo sviluppo della filiera musicale pre-Afam, in collaborazione con il Conservatorio di Trieste, destinato alle scuole pubbliche e private.

3.2.5 Innovazione, comunicazione, digitalizzazione

Il Conservatorio ritiene indispensabile che l'organizzazione nel suo complesso sia funzionale alle aree di intervento istituzionale e agli obiettivi individuati per ciascuna, congiuntamente al perseguimento del benessere del personale e alla valorizzazione della sua professionalità anche attraverso una mirata attività di formazione e aggiornamento.

Gli organi di governo e le strutture di gestione devono interagire per garantire la qualità dei processi e dei servizi. L'organizzazione deve avere un carattere unitario orientata ad un obiettivo comune.

In Conservatorio è presente una struttura amministrativa solida e funzionante, una presenza di professionalità valide e qualificate con potenziali di crescita e attitudine al cambiamento.

Il Conservatorio garantisce un'offerta didattica ampia e diversificata ed è organizzato in Dipartimenti. E' necessario valorizzare e rendere efficaci il lavoro dei dipartimenti orientandoli su obiettivi significativi. Il Dipartimento non assume una veste burocratica autoreferenziale bensì un ruolo propulsore di attività. L'orientamento a potenziare e a qualificare l'attività dei dipartimenti è funzionale sia ad una integrazione funzionale tra strutture amministrative e strutture didattiche sia a qualificare la didattica, la ricerca, la produzione.

E' necessario perseguire un coordinamento tra le categorie di personale in una sinergia funzionale alle attività istituzionali.

Si intende preservare e migliorare i processi previsti dalle normative sulla sicurezza, sulla trasparenza, sull'anticorruzione, sulla privacy sulla sicurezza informatica

Il funzionamento efficace ed efficiente del Conservatorio è garantito inoltre dal monitoraggio, la revisione e l'aggiornamento del sistema normativo interno

3.3 L'albero della performance



4. Analisi del contesto

4.1 Analisi del contesto esterno

4.1.1. Premesse storiche

Pur essendo documentata da oltre un migliaio d'anni (dal 983 d.C., ma sul colle castellano si son rinvenuti reperti ben più antichi), Udine iniziò la sua rapida ascesa urbana verso la metà del XIII secolo,



in concomitanza con il mutato atteggiamento dell'allora patriarca d'Aquileia Bertoldo verso l'Impero. Fino a quel momento i presuli friulani furono di salda fede ghibellina, ma nel 1245 il Patriarca si schiera apertamente a favore di papa Innocenzo IV, partecipando al Concilio di Lione e disertando la Dieta di Verona. Fra i diversi esiti che tale scelta comportò vi fu anche l'affermazione di Udine, insediamento urbano che in pochi decenni riuscì ad imporsi sul territorio friulano - sottraendo a Cividale il ruolo di capitale effettiva dello Stato - e a cui Bertoldo già guardava con simpatia fin da pochi anni dopo la sua nomina al solio di Ermagora. La libera e conveniente acquisizione dei lotti presso il colle castellano, sui quali costruire abitazioni e botteghe, assieme al potenziamento del vecchio mercato, alla creazione di uno nuovo, alla dotazione della chiesa di Sant'Odorico (che poi diverrà il Duomo) a scapito della più vecchia pieve castellana, alla creazione di solide e più ampie difese, oltre che ad altre facilitazioni di natura fiscale e commerciale, invogliarono lo stanziamento di friulani e 'foresti' facendo aumentare di molto il numero dei residenti. I successori di Bertoldo receperono le possibilità della giovane città, ampliandone e potenziandone i circuiti murati e concedendo altre facilitazioni ai sempre più numerosi *burgenses*. Con l'avvento di Venezia (1420) Udine a tutti gli effetti era la capitale della 'Piccola patria', ove risiedevano le due massime autorità nel civile e nello spirituale, rispettivamente il luogotenente veneto e il patriarca. Con la costruzione di molte dimore a volte prestigiose, di chiese e conventi, con il rinnovamento imponente del castello dopo il terremoto del 1511, con l'abbellimento di strade e di piazze e soprattutto con il prosperare di commerci e manifatture, la città attraversò tranquillamente i secoli, giungendo propositiva e vitale - dopo la brevissima parentesi napoleonica - all'impero austriaco e, infine, all'Italia.

4.1.2. Elementi di storia della musica in Friuli

Fin dal Basso Medioevo l'attività musicale trovò la sua più alta espressione sia presso la corte patriarcale sia, soprattutto, nelle celebrazioni liturgiche che si svolgevano nelle numerose chiese cittadine, *in primis* nel Duomo. Parallelamente si sviluppò anche un'attività musicale profana, pubblica per le solennità civili, ma anche più domestica, come lo testimoniano i non rari strumenti musicali ricordati negli inventari delle dimore cittadine fin dai primi anni del Quattrocento. Il potenziamento della *schola* annessa alla prestigiosa Cappella musicale del Duomo, assieme all'arrivo a Udine di numerosi importanti musicisti come maestri, cantori e strumentisti nella medesima istituzione, contribuì a formare un buon numero di artisti che seppero farsi apprezzare ben oltre i confini locali. Nel XVI secolo, per esempio, basta ricordare Girolamo della Casa, autore di un importante trattato sulla 'diminuzione' (1584) e che divenne «capo de' concerti delli stromenti di fiato della illustrissima Signoria di Venetia», oppure il raffinatissimo compositore Floriano Candonio, maestro di musica in Casa Savorgnan. Anche per le epoche a venire l'eccellenza musicale spesso coincideva con l'attività della Cappella del Duomo, ma nel Seicento due nuove istituzioni contribuirono alla maggiore diffusione dell'*ars musica* in città. Innanzitutto la fondazione del Seminario, inaugurato nel 1601 e che contemplava, fra le altre materie, anche un serio e approfondito insegnamento musicale. Secondariamente l'erezione, nella seconda metà del secolo, del teatro voluto dalla famiglia Mantica - che, comunque, continuò precedenti esperienze realizzate in luoghi non a questo esclusivamente deputati anche se con risultati di vaglia; basta pensare a Vincenzo Giusti, autore teatrale prezioso e celebrato - attivo per quasi un secolo e che, per essere inserito in un circuito teatrale di tutto rispetto in stretto collegamento con gli impresari veneziani, contribuì non poco alla diffusione delle nuove tendenze musicali del momento. Nel Settecento una svolta si ebbe con Bartolomeo Cordani, un importante musicista che, lasciata la Dominante e una lodevole attività sia sacra che profana svolta nelle chiese, nelle case e nei teatri della capitale, decise di stabilirsi a Udine fino alla morte (1757) per oltre un ventennio. Con lui la già grande tradizione musicale del Duomo fu ulteriormente corroborata, incrementando le esecuzioni di nuovi strumentisti e cantori e, soprattutto, lasciando alla città la straordinaria ricchezza delle sue composizioni (per la maggior parte ancora manoscritte), pregevolissimi capolavori di gusto e creatività. Dopo la sofferta fine del Settecento - con la caduta di Venezia, il 'soffio' napoleonico, l'avvento dell'Austria - il nuovo secolo portò importanti novità musicali nella Udine del tempo.

4.1.3. Storia dell'istituto

Risale al 1826 l'apertura della prima scuola pubblica di musica, voluta dalla 'Società filarmonico-drammatica udinese', costituita da cittadini amanti della musica e del teatro. La prima sede si ha nei locali superiori della loggia civica dove, oltre a un salone per i trattenimenti e un palcoscenico, vengono ricavate cinque stanze per le varie attività della Società, in particolare per la didattica musicale. Cambiata pochi anni dopo l'originaria denominazione in 'Istituto', rimarcandone le finalità didattiche, vengono nominati i primi due insegnanti fissi: l'insegnante di canto marchigiano Giuseppe Magagnini e, di violino, il friulano Giacomo De Sabbata. A partire dal 1876, il Comune di Udine assume la gestione diretta della scuola - che nel frattempo si era denominata 'Istituto filarmonico udinese' - chiamando a



dirigerla importanti personalità fra cui Mario Mascagni, al quale si deve un notevole potenziamento degli insegnamenti e il trasferimento nel bel palazzo Ottelio. Diventato civico liceo musicale, nel 1922 fu dedicato a Jacopo Tomadini, raffinato compositore friulano dell'Ottocento, autore di pagine celebrate e conosciuto a livello europeo anche per l'importante ruolo che ebbe nella riforma cecilianiana della musica sacra.

Con il pareggiamento ai conservatori prima (1925), poi con la definitiva statizzazione (1981), il Conservatorio «Jacopo Tomadini» ha ampliato ulteriormente le già buone potenzialità iniziali, formando musicisti di vaglia – alcuni affermatosi internazionalmente – e continuando a 'dialogare' musicalmente con la città, cui la creazione del nuovo teatro «Giovanni da Udine» ha consentito altri felici, maggiori sviluppi nell'ambito della musica e dell'arte.

4.1.4. Contesto musicale attuale

Istituzioni didattiche musicali in regione: n. 2 Conservatori, in Udine e in Trieste; n. 2 Licei musicali e 1 Liceo coreutico e un liceo convenzionato nel Veneto orientale; n. 13 Scuole medie a indirizzo musicale di cui 2 a Gorizia, 3 a Pordenone, 3 a Trieste e 5 a Udine; numerose istituzioni private per lo più attivi nel settore preaccademico, di cui 96 convenzionate con questo conservatorio (comprese alcune residenti nelle province limitrofe di Treviso, Belluno e Venezia).

Istituzioni concertistiche in regione: n. 1 fondazione lirica (in Trieste); n. 3 fondazioni teatrali (in Udine, Gorizia, Pordenone) e Teatro comunale di Monfalcone, attive anche in campo musicale e a vario titolo collegate con il Conservatorio di Udine; alcune orchestre private a regime occasionale o stagionale; numerose istituzioni concertistiche comunali o private (fra cui si citano le principali in Udine e provincia: Amici della musica di Udine, Accademia Ricci, Fondazione Bon; nelle altre province: Ass. Lipizer Gorizia, Centro iniziative culturali Pordenone, Società dei Concerti di Trieste, Fazioli Concert Hall a Sacile); oltre 100 complessi bandistici e oltre 300 complessi corali, per lo più facenti capo alle rispettive associazioni di categoria.

4.2 Analisi del contesto interno

4.2.1. L'attività didattica del Conservatorio di Udine è espletata da 76 docenti dipendenti (diverse tipologie contrattuali), da docenti a contratto incaricati per discipline estranee ai settori didattici di appartenenza dei docenti dipendenti e da concertisti di chiara fama incaricati per tenere masterclass brevi e annuali. Tutti i docenti afferiscono ai dipartimenti istituiti ai sensi del dpr 212/2005.

Restano esclusi gli insegnamenti di lingue straniere, per i quali è stata stipulata apposita convenzione con l'Università, verso la quale sono smistati gli studenti tenuti alla frequenza dei medesimi.

Ai dipartimenti sono assegnati compiti di coordinamento dell'attività didattica, di controllo dei materiali didattici e degli strumenti, di proposta di progetti di produzione e ricerca, di organizzazione delle sessioni di esame.

Riguardo al corpo docente si ricorda l'organico di diritto dell'istituto risulta penalizzato dalle disposizioni ministeriali che ne hanno congelato la composizione al dato registrato nell'anno 1999, anno in cui si era verificata la chiusura di alcune classi a seguito della cessazione dell'allora liceo annesso.

Per quanto riguarda i diplomi il dato complessivo è costante con una tendenza in diminuzione dei diplomi del Vecchio Ordinamento attualmente in fase di esaurimento in favore di un aumento di quelli del Triennio e del Biennio.

In relazione ai diversi insegnamenti operanti nel Conservatorio di Udine, si può senz'altro affermare che sono tutti qualitativamente validi con numerose punte di eccellenza.

Oltre al personale docente e tecnico e amministrativo collaborano nella gestione delle attività, limitatamente a quanto loro consentito dalla normativa, collaboratori pianistici, collaboratori di musica da camera.

Il personale docente è tenuto a un monte ore ordinario di lezioni di 324 ore/anno. Ogni anno vengono inoltre assegnate circa 1.800 ore aggiuntive al personale dipendente e stipulati contratti con personale a contratto e con artisti di chiara fama per far fronte a esigenze connesse con lo svolgimento di tutte le materie previste nei piani di studio di tutte le scuole e con il numero effettivo dei frequentanti e per la realizzazione delle masterclass.

Ulteriori incarichi ai docenti interni vengono assegnati per la gestione delle aree strategiche e la realizzazione del progetto d'istituto, comprendente ogni anno circa 50 progetti singoli relativi ad attività concertistica, relazioni internazionali, realizzazione di corsi speciali, seminari, conferenze, attività di ricerca, collaborazioni con enti istituzionali del territorio, produzione di nuove musiche, editazione di pubblicazioni discografiche e librerie.



Il Conservatorio di Udine dispone di una fitta rete di relazioni con varie istituzioni pubbliche e private dedite alla produzione concertistica e all'attività didattica musicale.

4.2.2. La sede

Requisito obbligatorio del Conservatorio prescritto dalla legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 (*«Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati»*) è dotarsi di una sede idonea e adeguata al profilo di un Istituto di fascia universitaria.

La sede del Conservatorio, di proprietà comunale, è stata trasferita in uso nel 2002 all'Amministrazione provinciale di Udine, mediante una convenzione sottoscritta il 15.2.2002 che da allora cura la gestione dell'immobile e gli interventi di restauro e ristrutturazione [... ma, ex l.r. F.V.G. 12 dicembre 2014, n. 26 (*«Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia ...»*)], la competenza è ora dell' *«Unione territoriale intercomunale»* del Friuli centrale]. L'Istituto ha acquisito la disponibilità del complesso immobiliare che comprende palazzo Ottelio in piazza I Maggio e il comparto dell'ex Tribunale definito dalle via Verdi, piazza I Maggio (a Nord-Ovest) v.lo Porta (a Est), via Treppo (a Sud) con una convenzione del 4.9.2006.

L'immobile è stato ristrutturato per poco meno di 3/5 e destinato a sede di attività scolastica. Sono stati attuati interventi strutturali coordinati rispetto alla destinazione a *«Istituto musicale»*.

La situazione è, a oggi, la seguente: sono completati i lotti 1, 2, 3, 4, finanziati con risorse reperite da Provincia, Regione F.V.G., Stato. Una quota parte di questi lavori è stata completata grazie a un mutuo di € 1.105.000,00 sottoscritto dal Conservatorio con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, dopo aver ricevuto dalla Regione un contributo per lavori di edilizia che viene erogato in rate annuali per vent'anni. L'Istituzione ha avuto accesso al finanziamento ai sensi dell'art. 5, comma 117, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 [*«Legge strumentale alla manovra di bilancio (Legge strumentale 2008)»*], dopo aver sottoscritto l'Accordo di Programma con la Regione approvato con D.P.Reg. n. 100/Pres del 11.4.2008. I lavori sono stati effettuati dalla Provincia con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione e alla quale è stata interamente girata la somma.

Le spese effettuate per il completamento dei suddetti lotti sono le seguenti:

lotto 1	€ 723.039,00	- Fondi Provincia
lotto 2	€ 672.000,00	- Fondi Regione F.V.G.
lotto 3	€ 2.540.000,00	- Fondi Regione F.V.G.
lotto 4	€ 4.255.000,00	- l. 27.12.2002, n. 289
completamento lotti 3 e 4	€ 1.105.000,00	- Fondi Regione F.V.G.
TOTALE	€ 9.295.000,00	

Il recupero dei lotti citati ha portato al Conservatorio la disponibilità complessiva seguente di locali scolastici e non: n. 58 aule didattiche per insegnamento e per studio; n. 1 aula informatica; n. 1 aula registrazioni; n. 1 aula museo e laboratorio di liuteria; n. 3 sale da concerto per complessivi 210 posti; uffici; n. 1 sala insegnanti; archivi; biblioteca dislocata provvisoriamente in n. 6 aule adiacenti. Il totale complessivo è pari a mq. 7.142 di cui mq. 2.002 per aule, mq. 454 per sale da concerto, mq. 166 per la biblioteca, mq. 100 per laboratori (informatica, registrazione, museo liuteria), mq. 685 per uffici, mq. 3.735 per spazi di altro genere (scale, archivi, depositi, servizi, corridoi e atrii, compresi anche gli spazi ricavati nella pertinenza denominata *«ex asilo notturno»*).

Si è convenuto con il Comune di Udine un progetto per l'unione del patrimonio della sezione musicale della biblioteca comunale Joppi con quello della biblioteca del Conservatorio in modo da incrementare le opere a disposizione e offrire un Polo bibliotecario musicale di rilevanza regionale ad uso del Conservatorio, dell'Università e degli studiosi in genere.

Lo scorso anno sono stati eseguiti i programmati lavori di adeguamento acustico delle aule n. 315 e n. 316 e il rinnovo dell'area del centralino.

Restano dunque da ristrutturare:

lotto 5.: affaccia su via Treppo, da attuale porzione ristrutturata a sx (guardando la facciata su Via Treppo) sino al primo ingresso secondario. Disposto su 3 piani, comprende l'anzidetto accesso esterno, n. 2 aule di medie dimensioni, il corridoio di accesso al lotto 8, ma soprattutto un ulteriore vano scale, il



cui ripristino è indispensabile per il completamento del piano di sicurezza complessivo dell'intero stabile e delle porzioni già in uso, consentendo il recupero delle ulteriori vie di fuga dai piani superiori. Costo previsto per il pieno recupero: € 620.000,00;

lotto 6.: affaccia su via Treppo, dall'accesso secondario di cui sopra fino all'estremità dell'ala principale in vista di Porta Manin. Sempre disposto su 3 piani, comprende n. 2 aule di grandi dimensioni, n. 11 aule di medie dimensioni e il corridoio di accesso al lotto 5. Il lotto 6 comprende anche la sistemazione del tetto dei bracci non ancora ristrutturati (perpendicolare che affaccia sul cortile e obliquo che dà sulla roggia), indispensabile in quanto a rischio crollo, al fine di mettere in sicurezza le aree contermini e le vie di fuga immettenti alle medesime aree. Costo previsto: € 1.630.000,00.

Nei lotti 5 e 6 sono da comprendere i seguenti ulteriori lavori in ragione di frattempo mutate esigenze:

sistema di aereazione ala tribunale, revisione automazione cancello carraio, installazione pensiline per copertura collegamenti ala tribunale con sala udienze e portico con ala Treppo, applicazione tende parasole alle finestre. Nell'ala tribunale: spostamento museo liuteria dall'aula 116 all'atrio al secondo piano;

destinazione di Palazzo Ottelio a sede amministrativa con rifacimento della pavimentazione; realizzazione servizi per gli uffici del 4° piano; sostituzione delle pareti divisorie degli uffici con strutture idonee; restauro di infissi e ripristino di scuri; sistemazione dell'ex centrale termica e abbattimento del muro di protezione; installazione di un cancello di sicurezza all'ingresso posteriore di Palazzo Ottelio; applicazione di tende parasole alle finestre;

adeguamenti tecnologici (estensione cablaggio in tutta la sede, compreso Palazzo Ottelio);

adeguamenti acustici (sala udienze, aule terzo piano tribunale, altre aule e zone);

completamento ristrutturazione dell'ex asilo notturno;

lotto 7 (ex casa del custode dell'ex tribunale). Disposto su 3 piani obliqui rispetto all'ala principale, insiste sulla roggia ed è destinato (in 2 grandi sale e 3 stanze di medie dimensioni, corridoi, doppia rampa di scale e ascensore) all'anzidetta biblioteca congiunta. Non è ipotizzabile al momento il reperimento delle risorse finanziarie necessarie, pari a circa € 1.236.000,00;

lotto 8. Affaccia sul cortile interno ed è costituito dal braccio perpendicolare rispetto all'ala principale. Disposto sempre su tre piani, è destinato ad aula organo (prevista ad altezza doppia) dove andrà a collocarsi definitivamente l'organo Mascioni/Zanin recentemente restaurato. Comprenderà altre 4 aule nelle quali troveranno collocazione ideale le lezioni di strumenti a percussione (attualmente ristrette in uno spazio altrimenti destinabile a sala per pubblici spettacoli). Non è ipotizzabile al momento il reperimento delle risorse finanziarie necessarie, pari a circa € 1.500.000,00;

ulteriori lotti. Resta da sistemare la porzione di portico semicircolare che collega l'essedra al centro del cortile, il lotto 8 e l'Auditorium, attualmente ospitato nella ex sala udienze della palazzina costruita al centro del cortile, già sede della Corte d'Assise per la quale sono già stati effettuati studi di fattibilità di una possibile ricostruzione con destinazione a pubblico spettacolo e sala prove per i complessi orchestrali e corali del Conservatorio.

Rispetto a questa situazione sono disponibili i seguenti FINANZIAMENTI:

<u>lotto 5</u> <u>lotto 6</u>	Contributi regionali lordi € 1.044.419,20 e € 1.992.393,80 assegnati dalla Regione F.V.G. con decreto n. 2218/TERINF e decreto n. 2219/TERINF del 16.5.2016.	€ 2.710.551,96
	Contributo ministeriale già acquisito per il 2014 e 2015	€ 0.164.975,00
TOTALE FINANZIAMENTI DISPONIBILI		€ 2.875.526,96

SPESE PREVISTE:

<u>lotti 5 e 6</u>	Ala principale	€ 2.250.000,00
Ulteriori lavori	Vedi relazione, <i>sub Ulteriori lavori</i>	€ 0.625.526,96
TOTALE SPESE PREVISTE		€ 2.875.526,96



Il recupero dei lotti 5 e 6 porterà al Conservatorio la disponibilità seguente di locali scolastici: n. 15 aule su 433 mq; 701 mq di spazi altri (scale, archivi, depositi, servizi, corridoi e atri), per un totale di mq. 1.134,00.

La maggior disponibilità di aule di medie e grandi dimensioni che deriverà dagli anzidetti lavori metterà il Conservatorio di Udine nella condizione di dislocare buona parte delle lezioni in spazi adeguati: ciò con riferimento anche a quelle attualmente collocate nelle 16 aule di piccole dimensioni che potranno tornare alla loro originaria destinazione di aule per studio individuale.

Il percorso avviato rende possibile la realizzazione attorno al Conservatorio della «CITTADELLA DELLA MUSICA E DELLA CULTURA» aperta alla realtà esterna, creando per la Città momenti di diffusione della musica con concerti, anche estivi, realizzati dagli allievi dell'Istituto, momenti di scambio con le altre realtà nazionali e internazionali che apprezzano sempre più il lavoro del Conservatorio di Udine.



4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

Questo Conservatorio ha introdotto indicatori e risultati attesi secondo quanto riportato al paragrafo 6.

Per quanto riguarda la performance si segnalano le seguenti disposizioni:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 “Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del Titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca” ed in particolare:
 - o art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), secondo cui *“Il Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, sulla base delle modalita' definite da un protocollo di collaborazione adottato d'intesa con la Commissione di cui all'art.13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilisce con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con il quale verranno individuati le fasi, i tempi, le modalita', i soggetti e le responsabilita' del processo di misurazione e valutazione della performance, nonche' le modalita' di monitoraggio e verifica dell'andamento della performance.”*
 - o art.10 (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance);:
 - “1. Le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, tenuto conto di quanto previsto dai regolamenti di cui all'art. 14, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, relativi alla valutazione delle attivita' degli enti del comparto dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM), assicurano:
 - a) la misurazione e la valutazione della performance dei docenti, previa definizione di obiettivi, indicatori e standard;
 - b) l'utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;
 - c) la trasparenza dei risultati dell'attivita' di misurazione e valutazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialita'.
 - 2. Per le finalita' di cui al comma 1, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrita' delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri attuativo dell'art. 13, comma 12, del decreto legislativo n. 150 del 2009, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonche' le modalita' per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle istituzioni AFAM.”
- Il DPR Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 76 “Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.” prevede all'art. 14 Norme transitorie e finali - comma 5 che *“Con i regolamenti previsti dall'articolo 2, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono determinate le modalita' della valutazione delle attivita' degli enti del comparto dell'alta formazione artistica e musicale, nonche' i conseguenti adeguamenti organizzativi dell'Agenzia per lo svolgimento di tali attivita', nell'ambito delle risorse materiali, strumentali e di personale previste dal presente regolamento.”*

Non sono seguiti ulteriori provvedimenti attuativi.

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.” ed in particolare:
 - o art. 5 comma 3 *“Il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, sono coerenti e si raccordano con il piano e il rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti”.*



- art. 8 comma 1 *“Con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, tenuto anche conto degli indirizzi adottati con delibere della commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.”.*

Non sono seguiti ulteriori provvedimenti attuativi.

Il sistema di contabilità previsto dal d.lgs. 91/2011 non è stato ancora esteso ai Conservatori.

- Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni.”* ed in particolare
 - Art. 3 comma 1 *“Il Dipartimento assicura le funzioni di promozione e coordinamento delle attività di valutazione e misurazione della performance delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 2, attraverso:
a) il raccordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al fine di assicurare l'allineamento delle indicazioni metodologiche in tema di ciclo della performance con quelle relative alla predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria, anche con riferimento alle istruzioni tecniche per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 [...].”*

Risultano pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica esclusivamente le:

- Linee guida per il Piano della performance – Ministeri – N. 1 Giugno 2017
- Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance – Ministeri – N. 2 Dicembre 2017

Non sono seguiti ulteriori provvedimenti attuativi.

In mancanza dei suddetti provvedimenti attuativi le Istituzioni non hanno la possibilità di completare il ciclo della performance con la parte relativa al sistema di misurazione integrato con quello del bilancio e di conseguenza con la parte relativa alla Relazione sulla performance.

Il Conservatorio in sede di approvazione del Rendiconto annuale presenta comunque, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, *“La relazione sulla gestione predisposta dal Presidente”* la quale *“deve evidenziare il livello di realizzazione e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nonché i dati relativi al personale dipendente.”*

5. Aree strategiche e obiettivi per il triennio 2020/2022

Il Conservatorio esplica il proprio mandato istituzionale e la missione attraverso l'individuazione delle aree strategiche sulle quali costruisce gli obiettivi da raggiungere.

Obiettivi strategici

Il Conservatorio si pone i seguenti obiettivi strategici con riferimento all'ambito della didattica e servizi studenti:

- 1. Migliorare la qualità della didattica mediante didattica specialistica quali le masterclass, e attraverso una maggiore interazione con il territorio mediante collaborazioni**
- 2. Migliorare la regolarità e la qualità del percorso di studi, in particolare del I e II livello, e svolgere un ruolo di coordinamento sulla didattica musicale nel territorio, riducendo l'abbandono**

1. Migliorare la qualità della didattica mediante didattica specialistica quali le masterclass, e attraverso una maggiore interazione con il territorio mediante collaborazioni

Lo scopo è ampliare la propria competenza attraverso la conoscenza di altre metodologie didattiche, favorire esperienze formative con altri studenti, accrescere capacità di apprendimento e capacità di utilizzare proficuamente le proprie conoscenze e capacità di comprensione.

Azioni



Promuovere l'attivazione di masterclass brevi e annuali con docenti di chiara fama nazionale e internazionale, che diano loro l'opportunità di confrontarsi con problemi e metodologie didattiche in relazione alla loro preparazione

Attivare corsi accademici congiunti in collaborazione con Enti (es. Musica applicata con l'Uniud);

Attivare percorsi di tirocinio, laboratori, ecc. in collaborazione con Enti

Operare un collegamento tra la didattica e le competenze richieste dal territorio in ambito regionale e transfrontaliero

Operare un collegamento tra didattica in contesto internazionale per lo sviluppo di un'offerta formativa di alta qualificazione

Indicatori

Numero di studenti partecipanti alle masterclass

Numero cf riconosciuti

Numero dei corsi accademici congiunti attivati, con enti di formazione sul territorio in particolare del sistema regionale alta formazione o con enti per attività di tirocinio e numero studenti ad essi iscritti

Numero percorsi formativi in collaborazione con Enti attivati

Numero percorsi di tirocinio, laboratori, ecc. in collaborazione con Enti attivati

2. Migliorare la regolarità e la qualità del percorso di studi, in particolare del I e II livello, e svolgere un ruolo di coordinamento sulla didattica musicale nel territorio, riducendo l'abbandono

Mettere al centro lo studente significa che in ogni corso di studio di I e II livello siano specificate le competenze, capacità e motivazioni dello studente in ingresso e in uscita, lo studente sia seguito lungo tutta la carriera accademica affinché sia realizzato un percorso di studi lineare che va dalla frequenza al corso alla preparazione all'esame; sia conosciuto e monitorato l'andamento curricolare e motivazionale dello studente; supportare lo studente con tutti gli strumenti didattici necessari.

E' necessario che il percorso di studi dello studente sia garantito ad alti livelli sia valorizzando la distinzione tra il I e il II livello, sia rapportandosi al territorio per coglierne la capacità di assorbimento, sia mediante un servizio efficiente che garantisca tempestività in termini di piani di studio e variazioni, riconoscimenti cf ecc . Serve inoltre favorire la partecipazione degli studenti alle attività professionalizzanti quali laboratori, concorsi nazionali e internazionali, ecc.

I progetti che possono ritenersi professionalizzanti sono quelli per cui gli studenti del Conservatorio: a) collaborano con teatri, artisti, tecnici con utilizzo di strumentazioni tecniche (ad esempio per le registrazioni) di altissimo livello; b) partecipano a progetti di grande impegno che permetteranno loro in futuro di trovarsi a proprio agio in esecuzioni complesse come l'opera, il repertorio sinfonico e corale, c) rientrano in collaborazioni nazionali o internazionali; d) possono inserirli nel curriculum artistico e) partecipano ai concorsi nazionali più importanti f) partecipano a masterclass

Azioni

Valorizzare la differenziazione dei contenuti dei corsi di I e II livello evidenziando la progressività dei livelli di specializzazione acquisiti nei due livelli formativi

Attivare l'assegnazione di borse di studio per strumento

Favorire le collaborazioni a tempo parziale con studenti

Potenziare la partecipazione degli studenti a concorsi nazionali e internazionali

Potenziare laboratori; attività musicale di insieme di livello concertistico; esami-concerto in forma di recital che costituiscono attività professionalizzanti per gli studenti dei corsi accademici

Coordinare il sistema scolastico musicale mediante convenzioni con le scuole di musica del territorio; con le scuole medie ad indirizzo musicale e con i licei musicali, e mediante formazione di operatori sul territorio (maestri di coro, direttori banda, insegnanti)

Indicatori

Aumento della percentuale di studenti interni che passano dai corsi di I a quelli di II livello aumento della percentuale degli iscritti ai corsi di II livello

Numero borse di studio per strumento assegnate

Numero collaborazioni a tempo parziale con studenti sottoscritti

Numero di studenti partecipanti ai laboratori, alle attività musicali d'insieme, ai recital

Riduzione della percentuale di abbandono

Numero cf riconosciuti

Numero di partecipazioni a concorsi di studenti ottenute e numero idoneità conseguite

Numero di convenzioni siglate con scuole musicali sul territorio

Numero studenti ammessi ai corsi accademici provenienti dalle scuole musicali

Aumento dei diplomati



Risultati attesi:

aumento/mantenimento del numero degli studenti iscritti
aumento del numero di studenti extraregionali e internazionali
attivazione di percorsi formativi congiunti con rilascio di doppio titolo o titolo congiunto
aumento degli studenti vincitori di concorsi nazionali e internazionali

Il Conservatorio si pone i seguenti obiettivi strategici con riferimento all'ambito della produzione artistica e ricerca:

- 1. Mantenere e implementare la qualità della produzione artistica mediante scelte selezionate con particolare attenzione alle orchestre e alle stagioni dedicate e alle creazioni espresse che favoriscano il coinvolgimento degli studenti dei corsi accademici e attraverso una maggiore interazione con il territorio mediante collaborazioni con enti**
- 2. Potenziamento della ricerca mediante lo sviluppo linea editoriale libraria, discografica e video**

1. Mantenere e implementare la qualità della produzione artistica mediante scelte selezionate con particolare attenzione alle orchestre e alle stagioni dedicate e alle creazioni espresse che favoriscano il coinvolgimento degli studenti dei corsi accademici e attraverso una maggiore interazione con il territorio mediante collaborazioni con enti

Il Conservatorio con la sua attività di produzione svolge una funzione molteplice in quanto oltre a diffondere la cultura musicale sul territorio crea occasione di professionalizzazione per gli studenti coinvolti. E' necessario pertanto che l'attività di programmazione delle produzioni preveda il massimo coinvolgimento degli studenti accademici con la scelta di repertori compatibili e con una tempistica adeguata

Il Conservatorio in quanto luogo privilegiato di alta formazione, creazione e sviluppo della produzione musicale mette in atto una strategia che investe nella scuola di composizione, nei suoi gruppi orchestrali costituiti, crea stagioni dedicate, coinvolge le proprie risorse umane, docenti e studenti dei corsi avanzati, sceglie repertori significativi e o innovativi in cui esprimere l'alto livello delle esecuzioni. Privilegia la selettività delle produzioni in alternativa a produzioni indifferenziate e disarticolate che aggravano gli studenti e si perdono nella sovraesposizione dell'offerta musicale sul territorio. Con l'investimento nella scuola di composizione mira alla specializzazione nel settore della composizione a livello nazionale ed internazionale.

Il Conservatorio è responsabile di un'azione di diffusione della cultura musicale sul territorio che a sua volta ritorna in termini di prestigio e crescita del Conservatorio con nuovi iscritti. Per rendere la sua attività di produzione incisiva e visibile sul territorio, il Conservatorio, mette in atto una strategia che oltre a selezionare la scelta delle produzioni da realizzare, stabilisce un collegamento con il territorio attraverso collaborazioni con gli enti culturali più rilevanti e anche popolari sul territorio regionale e sovranazionale

Azioni

Programmare le produzioni coinvolgendo gli studenti e i docenti degli studenti interessati per la massima condivisa partecipazione

Promuovere una scelta mirata di produzioni con grandi organici (orchestra, orchestra di fiati, ensemble strumentali, big band, opera)

Promuovere autori del territorio (Tomadini, Candotti, Montico, Vittorio, Galliussi) con l'esecuzione di opere originali e o trascrizioni

Promuovere una stagione di concerti dei docenti

Promuovere una stagione di concerti degli studenti, in particolare dei corsi avanzati.

Sostegno alla scuola di composizione, all'attività compositiva e alle nuove creazioni anche con riferimento ai laboratori interni, nazionali e internazionali

Nella programmazione delle produzioni privilegiare le produzioni in collaborazione con il Comune di Udine, con Teatri e Enti di produzione locali e regionali (CSS, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Teatro Verdi di Pordenone)

Indicatori

Numero di studenti accademici partecipanti alle produzioni

Numero di cf riconosciuti

Studenti dei corsi accademici coinvolti



Docenti coinvolti
Produzioni realizzate
Produzioni artistiche realizzate con nuove composizioni
Numero di collaborazioni

2. Potenziamento della ricerca mediante lo sviluppo linea editoriale libraria, discografica e video

A partire da una situazione in cui l'attenzione alla ricerca non risulta sistematica, il Conservatorio deve raggiungere uno standard internazionale nell' area della ricerca con pubblicazioni sistematiche, valorizzando il contributo dei docenti e degli studenti dei Corsi Accademici, creando sinergie con altre istituzioni di alta formazione, con particolare attenzione all'università di Udine con cui ha già realizzato edizioni librerie. Settori di interesse sono in particolare, Musicologia, Teoria della musica, Organologia ecc... articolata in: conferenze specialistiche; linea editoriale (anche *online*) libraria mirante alla promozione e divulgazione dei migliori lavori di ricerca dei docenti. Deve attivare inoltre un canale di finanziamenti dedicati al potenziamento della ricerca. Inoltre risulta anche in quest'area, come in tutte le altre, il coinvolgimento di supporto del personale amministrativo. Anche nell'area della ricerca risulta fondamentale che i dipartimenti svolgano un ruolo attivo anche in un'azione interdisciplinare e pluridipartimentale. Non può però prescindere dal lancio della ricerca la dotazione di strumenti quale un patrimonio bibliografico ampio catalogato e realmente accessibile. Il Conservatorio deve porsi sul territorio rispetto agli Enti presenti come un partner affidabile e capace. I Dipartimenti effettuano una ricognizione sulle competenze disponibili ad effettuare progetti di ricerca, preferibilmente in collaborazione con Enti.

La ricerca è anche strettamente connessa alla produzione e in questo ambito il Conservatorio ha attivato una strategia che privilegiando la selettività, la qualità, la creatività delle sue produzioni può dare impulso allo sviluppo della sua linea discografica. Per quanto riguarda l'editoria accademica audio si vuole sviluppare un interesse verso il patrimonio internazionale, il patrimonio locale, la valorizzazione della creatività.

Un nuovo fronte è rappresentato dall'avvio dell'editoria video che intende testimoniare esperienze artistiche, professionali ed umane in ambiti nazionali e internazionali attraverso una veste autoriale e dagli standard di mercato. Tali attività audio e video intendono contribuire ad una maggiore divulgazione del patrimonio e del sapere artistico e culturale in ambito musicale.

Il Conservatorio è altresì interessato alla partecipazione a bandi regionali anche in collaborazione con Enti e Atenei anche extraregionali.

Azioni

Dare impulso ai dipartimenti a proporre iniziative di ricerca
Attivare un canale di finanziamenti dedicati
Cercare partner per progetti di ricerca congiunti
Divulgazione dei progetti di ricerca realizzati
Coinvolgimento degli studenti nelle produzioni oggetto di pubblicazioni discografiche
Attivare assegni di ricerca e borse post-diploma accademico
Effettuare una ricognizione nei dipartimenti per acquisire le competenze presenti disponibili a fare ricerca e stabilire i contatti con enti per progetti congiunti

Indicatori

Progetti proposti
Progetti realizzati
Finanziamenti acquisiti
Partnership attivate
Numero di assegni di ricerca e borse post-diploma accademico
Progetti di ricerca congiunti realizzati
Inserimento in Protocolli internazionali
Inserimento in data base dei dati artistici che riguardano autore e interprete
Livello di divulgazione a livello regionale e nazionale

Risultati attesi:

attività professionalizzanti per gli studenti
attività professionalizzanti per docenti
diffusione della cultura musicale
specializzazione nel settore della composizione
specializzazione nel settore delle pubblicazioni editoriali librerie, audio video discografiche (qualificazione della ricerca)
creazione di collaborazioni stabili con enti di produzione artistica e di ricerca sul territorio
Il progetto d'istituto relativo alla produzione artistica e alla ricerca è stato approvato sulla base di criteri



elaborati dal Consiglio Accademico.

Il Conservatorio si pone i seguenti obiettivi strategici con riferimento all'ambito della internazionalità

1. Dare impulso alla mobilità erasmus e alla mobilità internazionale attraverso azioni mirate

Azioni

Potenziare la mobilità Erasmus in ingresso e in uscita con capillare attivazione di rapporti con istituti, iniziative per il coinvolgimento degli studenti alla mobilità, attività di promozione della mobilità di studenti e docenti in entrata e in uscita.

Azioni

sviluppare collaborazioni all'interno dell'area Alpe Adria, finalizzato a mobilità studenti e docenti, produzioni e attività di ricerca congiunte;

Azioni

sviluppare collaborazioni all'interno dell'area balcanica, finalizzato a mobilità studenti e docenti, produzioni e attività di ricerca congiunte;

Azioni

sviluppare collaborazioni in aree geografiche emergenti, finalizzato a mobilità studenti e docenti, produzioni e attività di ricerca congiunte;

Azioni

Sviluppare collaborazioni internazionali

Azioni

Promuovere masterclass con docenti erasmus ospiti

Azioni

Potenziare il numero di studenti stranieri con apertura di uno sportello linguistico, attivazione di corsi dedicati, sviluppo di progetti in collaborazione con il *Welcome-office*

Indicatori

numero di studenti in mobilità Erasmus in ingresso

numero di studenti in mobilità Erasmus in uscita

numero di CFU acquisiti all'estero da studenti regolari

Scambi docenti e studenti effettuati

Collaborazioni siglate

Numero di masterclass con docenti ospiti erasmus

Numero di studenti stranieri iscritti

Risultati attesi:

raggiungimento di uno standard di mobilità annuale di docenti e studenti in uscita

raggiungimento di uno standard di mobilità docenti e studenti in entrata

costruzione di contatti stabili con istituzioni estere per scambi didattici di produzione e ricerca anche pubblicazioni audio video

Incremento del numero di mobilità in entrata e in uscita, con particolare riferimento agli studenti.

Presenza nell'area internazionale.

Incremento degli studenti stranieri.

Elenco delle istituzioni partner in ambito Erasmus

N.	Istituto	Validità Inter-Institutional Agreement	Località	Paese
1	Royal Academy of Music, Aarhus/Aalborg	2016/2021	Aarhus/Aalborg	DANIMARCA
2	Conservatorio Superior de Musica "Óscar Esplá"	2014/2020	Alicante	SPAGNA
3	Royal Birmingham Conservatoire	2014/2021	Birmingham	UNITED KINGDOM
4	ArtEZ Institute of the Arts Faculty: ArtEZ Academy of Music	2014/2020	Arnhem Enschede Zwolle	PAESI BASSI
5	Yasar University	2014/2021	Bornova. İzmir	TURCHIA



6	Conservatoire Royal de Bruxelles	2014/2020	Bruxelles	BELGIO
7	Liszt Ferenc Academy of Music	2014/2020	Budapest	UNGHERIA
8	Royal Welsh College of Music and Drama (University of South Wales)	2014/2016	Cardiff	GRAN BRETAGNA
9	Conservatorio Superior de Música "Rafael Orozco"	2014/2021	Cordoba	SPAGNA
10	Akademia Muzyczna w Krakowie	2014/2020	Cracovia	POLONIA
11	Royal Irish Academy of Music	2014/2021	Dublino	IRLANDA
12	Robert Schumann Hochschule Düsseldorf	2014/2020	Düsseldorf	GERMANIA
13	Joseph Haydn Konservatorium des Landes Burgenland	2014/2020	Eisenstadt	AUSTRIA
14	Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Frankfurt am Main	2014/2020	Frankfurt am Main	GERMANIA
15	Hochschule für Musik Freiburg	2014/2020	Freiburg	GERMANIA
16	Real Conservatorio Superior de Musica "Victoria Eugenia"	2014/2021	Granada	SPAGNA
17	Kunstiniversität Graz (KUG)	2014/2021	Graz	AUSTRIA
18	Conservatorio Superior de Música "Andrés de Vandelvira" de Jaén	2014/2020	Jaen	SPAGNA
19	Hochschule für Musik Karlsruhe - University of Music	2014/2020	Karlsruhe	GERMANIA
20	Conservatorio Superior de Musica de Canarias	2014/2021	Las Palmas de Gran Canaria / Tenerife	SPAGNA
21	Conservatorio Superior de Musica da Coruña	2014/2020	La Coruña. Galicia	SPAGNA
22	Hochschule für Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy"	2014/2020	Leipzig	GERMANIA
23	LUCA School of Arts - Fac. of Arts - Konigsstraat, 328 - 1030 Brussel (Belgio)	2014/2020	Leuven	BELGIO
24	Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance	2014/2020	Londra	GRAN BRETAGNA
25	Akademija za glasbo Ljubljana - University of Ljubljana, Academy of music	2014/2020	Lubiana	SLOVENIA
26	Zuyd Hogeschool - Conservatorium Maastricht	2014/2020	Maastricht	PAESI BASSI
27	Conservatorio Superior de Música de Málaga	2014/2020	Malaga	SPAGNA
28	Staatliche Hochschule für Musik und darstellende Kunst Mannheim. University of music and performing arts	2014/2021	Mannheim	GERMANIA
29	Hochschule für Musik und Theater	2014/2020	München	GERMANIA
30	Hochschule Fuer Musik Nuernberg	2014/2020	Nuernberg	GERMANIA
31	Norges Musikkhøgskole	2014/2020	Oslo	NORVEGIA
32	Oslo National Academy of the Arts	2016/2020	Oslo	NORVEGIA
33	Ostravská Univerzita, Fakulta umění	2014/2020	Ostrava	REPUBBLICA CECA
34	Oulu University of Applied Sciences	2014/2021	Oulu	FINLANDIA
35	Instituto Politecnico do Porto - ESMAE Escola Superior de Música, Artes e Espetáculo do Porto	2014/2021	Porto	PORTOGALLO
36	Akademia Muzyczna im. I.J. Paderewskiego w Poznaniu	2014/2020	Poznan	POLONIA
37	Jazeps Vitols Latvian Academy of Music	2014/2020	Riga	LETONIA



38	Conservatorio Superior de Música de Castilla y León (CoscyL - Salamanca)	2014/2020	Salamanca	SPAGNA
39	Conservatorio Superior de Musica "Manuel Castillo"	2014/2020	Siviglia	SPAGNA
40	Staatliche Hochschule für Musik und darstellende Kunst Stuttgart	2014/2020	Stoccarda	GERMANIA
41	Kungl. Musikhogskolan i Stockholm	2014/2020	Stoccolma	SVEZIA
42	Estonian Academy of Music and Theatre	2014/2020	Tallinn	ESTONIA
43	Norges Teknisk-Naturvitenskaplige Universitet (NTNU)	2014/2020	Trondheim	NORVEGIA
44	Staatliche Hochschule für Musik Trossingen	2014/2020	Trossingen	GERMANIA
45	HKU - University of the Arts Utrecht - Utrecht Conservatorium	2014/2020	Utrecht	PAESI BASSI
46	Conservatorio Superior de Música "Joaquín Rodrigo"	2014/2020	Valencia	SPAGNA
47	Music and Arts University of the City of Vienna - Musik und Kunst Privatuniversität der Stadt Wien	2014/2020	Vienna - Conservatorio	AUSTRIA
48	Universität für Musik und darstellende Kunst Wien	2014/2020	Vienna - Università	AUSTRIA
49	Conservatorio Superior de Música de Vigo	2014/2020	Vigo	SPAGNA
50	Lietuvos muzikos ir teatro akademija	/	Vilnius	LITUANIA
51	Uniwersytet Muzyczny ryderyka Chopina, Warszawa, Polska	2014/2020	Warszawa	POLONIA
52	National Academy of Music "Prof. Pancho Vladigerov" Sofia	2014/2020	Sofia	Bulgaria
53	Conservatorio Superiore de Música "Manuel Massotti Littel"	2014/2020	Murcia	SPAGNA
54	INSTITUTO POLITECNICO DE LISBOA- Escola Superior de Música de Lisboa	2019 2021	Lisbona	Portogallo
55	Fachhochschule Nordwestschweiz, Musikhochschulen, Musik-Akademie Basel	2014/2021	Basel	SVIZZERA

Il Conservatorio si pone i seguenti obiettivi strategici con riferimento all'ambito della innovazione, comunicazione, digitalizzazione

1. Dare impulso alla innovazione, comunicazione, digitalizzazione attraverso la valorizzazione e la sinergia delle risorse umane

Innovazione organizzativa

Azioni

Individuazione di delegati del direttore

Individuazione di coordinatori di area

Attività di supporto agli uffici per l'attività istituzionale in funzione della realizzazione ottimale del Piano accademico.

Orientamento e impulso ai Dipartimenti affinché svolgano un'azione di sostegno per le attività didattiche, di ricerca, nonché funzionali all'insieme delle attività istituzionali

Individuazione di referenti del Direttore per preservare e potenziare il sistema di trasparenza, anticorruzione, accesso, privacy, sicurezza sul lavoro, sicurezza informatica

Potenziamento del processo di digitalizzazione e conservazione:

Azione

Presenza di un insieme di soggetti e strutture attive per il potenziamento della digitalizzazione

Digitalizzazione: sviluppo e adozione di tecnologie di informazione e comunicazione - CAD - (sviluppo e diffusione di procedure *online*. Estensione della procedura di conservazione. Estensione dell'utilizzo di



documenti digitali e dello strumento “firma digitale”. Adozione SPID).

Innovazione: avanzamento del Piano informatico. (Ottimizzazione della funzionalità di *hardware* e *software*. Sviluppo del sito *web* anche con riferimento alla lingua straniera e al friulano.

Ottimizzazione della funzionalità del *database server*. Estensione WiFi e cablaggio della c.d. “ala tribunale”.

Comunicazione: potenziamento di quanto volto alla trasparenza e alla pubblicità degli atti ai fini dell'estensione dell'accesso civico, generale e nell'ambito della normativa anticorruzione e della Privacy; gestione dei sistemi di comunicazione *online* all'interno e all'esterno tra tutte le aree presenti.

Potenziamento della biblioteca

Il Conservatorio ha avviato un investimento sulla biblioteca affinché raggiunga i livelli minimi essenziali di servizio alla sua comunità nonché per un inserimento sul circuito nazionale. E' in fase di completamento lo spazio della sala studio, consultazione, ascolto e visione relativa al patrimonio depositato. Va rinnovato l'impulso alla biblioteca per la catalogazione, per la digitalizzazione, per l'inserimento nel circuito nazionale secondo protocolli riconosciuti, per l'adozione di piani di incremento del patrimonio librario e sua valorizzazione, per l'inveramento di un servizio prestiti reale e significativo, per garantire ai docenti e agli studenti un adeguato accesso al patrimonio della biblioteca nonché un servizio efficiente all'utenza esterna.

Azione

Attivazione di un polo media-bibliotecario

Adesione ad una rete bibliotecaria nazionale

Attivazione della sala ascolto CD e della sala informatica per la consultazione del materiale bibliografico

Organizzazione del prestito librario e discografico.

Digitalizzazione del materiale della biblioteca, catalogazione, messa *online*.

Prosecuzione della catalogazione digitale dei CD e DVD

Catalogazione delle registrazioni per eventuale produzione di CD e per finalità didattiche.

Il Conservatorio intende inoltre potenziare la sua comunicazione esterna mediante un'azione sistematica di promozione della sua attività in aggiunta agli obiettivi di estendere le collaborazioni.

Promozione del Conservatorio

Azione

Promozione dell'immagine e dell'attività del Conservatorio anche mediante l'intensificazione dei rapporti con i *massmedia* e dell'uso di *social network* (Facebook, WA, Twitter ecc...); gestione di *mailing lists* di Autorità, potenziale pubblico, personale interno, studenti, ex studenti e acquisizione di nuovi contatti. Sviluppo dell'Ufficio Stampa.

Sviluppo sede e beni

E ancora il Conservatorio lavora sullo sviluppo della propria sede per raggiungere l'obiettivo di cittadella della musica nonché per la valorizzazione dei suoi beni.

Azione

Manutenzione edilizia; manutenzione e gestione dei beni e delle attrezzature didattiche; valorizzazione dei beni con acquisti e restauri; potenziamento del servizio di prestito strumenti a studenti; miglioramento della gestione delle aule-studio.

Valorizzazione degli strumenti storici e di liuteria di pregio e cura del Museo della liuteria.

Partecipazione al Censimento Nazionale del Patrimonio Strumentale.

Ricognizione del patrimonio strumentale privato sul territorio.

Valorizzazione del personale

Valorizzazione del personale

Azione

Adozione di un piano annuale di formazione del personale

Formazione del personale (lingue straniere; tecnologia per informazione e comunicazione; normativa di settore; gestione di spettacoli, informatica). Sviluppo della Convenzione amministrativa con il Conservatorio di Trieste finalizzato a rendere viepiù omogenee, almeno in ambito regionale, le procedure, la gestione condivisa di attività e servizi, i Corsi di formazione congiunti.

Risultati attesi

Adeguamento ad una pa moderna ed efficiente

Il Conservatorio si pone gli anzidetti obiettivi operativi per realizzare gli obiettivi istituzionali strategici coinvolgendo il personale con incarichi.



Gli obiettivi operativi per l'anno 2020

Il Consiglio Accademico ha approvato per l'a.a. 2019/2020 il seguente progetto d'istituto.

num. Ord.	dipartimento	tipologia di progetto	Titolo del progetto	Contenuti del progetto	Obiettivi del progetto	Motivazione	Destinatari
1	Direzione	Collaborazioni	Concerti sul territorio in collaborazione con enti vari	Attività concertistica generica sul territorio in collaborazione e su richiesta di amministrazioni locali e associazioni culturali anche in collegamento con le scuole di musica convenzionate.	coinvolgimento territorio, sviluppo immagine e visibilità dell'Istituto, incremento della produzione concertistica	interesse del territorio, incentivazione e esperienze professionali zzanti studenti	pubblico esterno generico
2	Direzione	Collaborazioni	Università di Udine	realizzazione di attività comuni con l'ateneo quali, ad esempio, la partecipazione a Conoscenza in festa o i concerti presso la biblioteca umanistica	rafforzamento sistema integrato alta formazione	partecipazione e ad eventi assieme all'Ateneo udinese	allievi in generale, docenti interni, pubblico esterno generico
3	Direzione	Collaborazioni	Collaborazione con il Teatro Verdi di Pordenone	Sono previsti 3 concerti in collaborazione con il Teatro. I 3 concerti prevedono la presenza di studenti presso il ridotto del teatro di Pordenone. Inoltre è prevista una replica per il Progetto opera.	approfondimento interpretativo; coinvolgimento territorio; sviluppo attività compositiva; incremento produzione concertistica; sviluppo immagine e visibilità dell'istituto.	interesse del territorio, incentivazione e formazione repertorio professionale a favore degli studenti; riscoperta/valorizzazione musicisti/opere	allievi superiori
4	Direzione	Collaborazioni/Concerti dei docenti/Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Collaborazione artistica con il Comune di Udine	Dicembre 2019: n. 2 concerti con coro e strumenti ottoni (Ospedale e Chiesa) Musica in Museo Pasquetta: n. 2 eventi museo Etnografico e Castello 21 giugno notte bianca in città 27 marzo Tiepolo n. 1 evento musicale sede Museale indicata dal Comune	incremento della produzione concertistica; visibilità nel territorio a livello istituzionale	incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti; interessi culturali legati al territorio	allievi della classe/corso o del docente proponente; allievi superiori; docenti interni; pubblico esterno generico; pubblico esperto



5	Direzione	Collaborazioni Concerti dei docenti/Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi/Laboratorio	Stagione con il Teatro CSS	<p>Data 18 gennaio 2020 h 21 Teatro Palamostre omaggio a Chick Corea + Cannonball Adderley Ensemble Sextet: A cura del Cons: 4 archi+ vibrafono+ A cura Jazz= pianoforte+ cbasso e b batteria</p> <p>21 marzo 2020 Concerto Big Band (partiture a cura di dipartimento jazz) Big Band del Conservatorio (20-25 elementi) (Jazz+classica) 5 trombe+5 tromboni+5 sax+2 fl+2cl. e 4 Jam session a cura della scuola di Jazz (studenti) da tenersi in Sala Carmelo Bene.</p> <p>Progetto Residenza Villa Manin offerta per i nostri studenti: n. 1 compositore e un librettista (costi a cura del CSS). Soggiorno per n 8 persone a Villa Manin. Periodo di svolgimento durante tutto l'anno 2020, orientativamente la primavera.</p>	sviluppo dell'attività creativa e compositiva; approfondimento interpretativo attraverso il patrimonio internazionale, nazionale, regionale e del Friuli; sviluppo della didattica; sviluppo dell'attività di ricerca; incremento della produzione concertistica; coinvolgimento del territorio	argomento originale, incentivazione e e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti; riscoperta/val orizzazione musicisti/ope re; aderenza ai progetti promossi dal Miur; interessi culturali di livello internazionali e, interessi culturali legati al territorio	allievi intermedi , allievi superiori, pubblico esterno generico, pubblico esperto, docenti interni
6	Direzione	collaborazioni/ Laboratorio	Concerto per le celebrazioni dei 100 anni della Società Filologica Friulana	Realizzazione di un Concerto con orchestra sinfonica e una replica nel territorio. La collaborazione è con la Società Filologica Friulana.	Il progetto è finalizzato a: approfondimento interpretativo attraverso il patrimonio internazionale, nazionale, regionale e del Friuli; incremento della produzione concertistica; coinvolgimento del territorio in collaborazione con una Società di rilevanza regionale	L'iniziativa sviluppa alcuni punti programmati ci del piano accademico dell'istituto attraverso l'implementa zione di una proposta concertistica con organico orchestrato e lo sviluppo di contenuti culturali legati al territorio del Friuli. Verranno pertanto eseguiti i seguenti brani di autori friulani anche contemporanei: - M. Montico: Stajere (10' circa) - E. Vittorio: Trittico per mezzosoprano e orchestra (20' circa) - V. Sivilotti: brano (5/8 min.) - P. Girol: brano per voce recitante, chitarra solista e orchestra (8' circa)	allievi superiori docenti interni pubblico esterno generico pubblico esperto



7	Direzione	Concerti degli studenti	Concerti studenti	organizzazione dei concerti di fine anno degli studenti, selezionati dai Dipartimenti attraverso audizioni	sviluppo didattica, sviluppo attività compositiva, incremento produzione concertistica;	interesse istituzionale, incentivazione e esperienze professionali studentesche	allievi in generale, docenti interni, pubblico esterno generico
8	Direzione	Concerti dei docenti	Concerti docenti	realizzazione di una stagione di concerti tenuti dai Docenti del Conservatorio	approfondimento interpretativo, sviluppo didattica, incremento della produzione concertistica, sviluppo immagine e visibilità dell'Istituto	interesse del territorio, valorizzazione e musicisti/operare	allievi in generale, docenti interni, pubblico esterno generico, pubblico esperto
9	Direzione	Concerti dei docenti/Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Concerto di Inaugurazione	Concerto di inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020; Orchestra sinfonica; Beethoven Ouverture da definire; Grieg Concerto per piano e orchestra (solista M. Bevilacqua); Commissione nuova composizione docente interno; Direttore A. Barchi	incremento della produzione concertistica; visibilità nel territorio a livello istituzionale	incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti; interessi culturali legati al territorio	allievi della classe del docente proponente, allievi superiori, docenti interni
10	Direzione	Collaborazioni/Concerti dei docenti; Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi; laboratorio	Collaborazione artistica con USCI FVG	Progetto Paschalia 2020 - Evento coro e orchestra in collaborazione USCI FVG e Conservatorio UD. Programma: Requiem di Fauré; presenza dei solisti vocali mottetti del Tomadini per i 200 anni della nascita. Completa il programma repertorio dal Perosa o Candotti Da valutare la Sinfonia di Scannact Sono coinvolti n. 3 cori USCI per un minimo di 60/70 elementi. Sono previsti n. 3 concerti. Direttore incaricato: W. Themel, all'organo per le prove B. Delle Vedove. - Calendario: in particolare nei giorni: Lunedì 30-03-2020; Martedì 31-03-2020; Giovedì 02-04-2020 con prove generali in Conservatorio a Udine sabato 28-03-2020 e domenica 29-03-2020. I concerti saranno inseriti nel cartellone Paschalia 2020 curato da Usci Fvg.	incremento della produzione concertistica; visibilità nel territorio a livello istituzionale; approfondimento interpretativo attraverso il patrimonio internazionale, nazionale, regionale e del Friuli	incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti; interessi culturali legati al territorio	allievi della classe/corso o del docente proponente; allievi superiori; docenti interni; pubblico esterno generico; pubblico esperto
11	Direzione	Innovazione	Promozione del Conservatorio	comunicazione dell'offerta formativa del Conservatorio attraverso la promozione dei Dipartimenti	Produrre materiale d'informazione sull'offerta formativa del Conservatorio da divulgare presso istituti ed enti di formazione e produzione.	interesse istituzionale, interesse del territorio, collaborazione e con enti di formazione e produzione	enti ed istituzioni italiane e straniere



12	Direzione	Innovazione	Formazione aggiornamento TA e sinergia amministrativa	formazione del personale amministrativo e dei docenti; sviluppo Convenzione amm.va con il Conservatorio di Trieste finalizzato alla omogeneizzazione delle procedure, alla gestione condivisa di attività e servizi, ai corsi di formazione congiunti; sviluppo sinergia amministrativa all'interno del Sistema Univ.Reg.	attivare corsi di lingue straniere, tecnologie, informazione e comunicazione, normativa di settore, gestione spettacoli. Continuare l'azione di sviluppo di sinergie amministrative.	necessità di aggiornamento del personale TA e docente; sviluppo sinergie	personale TA, personale docente
13	Direzione	Innovazione	Valorizzazione Studenti	Sostegno per trasferte e partecipazione di concorsi autorizzati dal Conservatorio nonché attività promosse dal Miur e dal Mibact	sviluppo sistema nazionale conservatori, sviluppo didattica,	incentivazione e formazione repertorio professionale a favore degli studenti, aderenza progetti Miur	studenti superiori
14	Direzione	internazionalità	progetto internazionale	Da definire assieme alle mete. In collaborazione con Fondazione Friuli	proporre e realizzare progetti educativi ed artistici in sinergia con interessanti ed importanti enti stranieri.	sviluppare processi educativi ed artistici e di professionalità nelle comunità di studenti e docenti del Conservatorio o attraverso importanti relazioni con istituzioni ed enti stranieri	allievi della classe/corso o del docente proponente
15	Direzione	internazionalità	Erasmus	progetto mirante a sviluppare le proposte concertistiche eventualmente avanzate dai docenti ospiti presenti a Udine nell'ambito del progetto Erasmus	incremento produzione concertistica, sviluppo sistema nazionale conservatori	adesione progetto Miur, riscoperta/valorizzazione musicisti/opere, sostegno mobilità internazionalità	docenti interni, docenti di altri istituti, allievi in generale, pubblico esterno generico
16	Direzione	Laboratorio	Concerto Big band	Realizzazione del Concerto della Big Band con musiche concordate con il responsabile G. Venier	Scopo istituzionale e sviluppo immagine e visibilità dell'istituto;	interesse del territorio, incentivazione e formazione repertorio professionale a favore degli studenti; riscoperta/valorizzazione musicisti/opere	allievi della classe del docente proponente, allievi superiori, docenti interni, pubblico esterno generico, pubblico esperto
17	Direzione	Laboratorio	Concerto del 2 giugno	Realizzazione del Concerto con musiche concordate con il direttore incaricato M. Barchi	Scopo istituzionale e sviluppo immagine e visibilità dell'istituto;		allievi della classe/corso o del docente proponente, allievi superiori, docenti interni, pubblico



							esterno, generico, pubblico esperto
18	Direzione	Pubblicazioni	Produzioni discografiche e librerie	selezione e pubblicazione di alcune esecuzioni registrate durante il corso dell'anno, in particolare durante la Stagione dei Concerti dei Docenti. Si prevedono 3 CD. Realizzazione di stampe librarie contenenti i contributi derivanti da conferenze e seminari del progetto d'istituto in essere	approfondimento interpretativo, sviluppo didattico, sviluppo editoriale, sviluppo immagine e visibilità dell'Istituto	incentivazione e formazione repertorio professionale a favore degli studenti, interesse istituzionale, riscoperta/valorizzazione musicisti e opere, stimolare l'ambito della ricerca dei docenti interni e dei docenti ospiti.	allievi della classe/corso del docente proponente, allievi intermedi, allievi superiori, docenti interni, docenti esterni, pubblico esterno esperto, pubblico esterno generico
19	Direzione	servizi generali	materiali e servizi d'uso per la didattica e la produzione	spese trasversali ai vari progetti			



20	fiati	Collaborazioni/ Concerti dei docenti Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Le composizioni per ottoni di Jan Koetsier	<p>Il compositore e direttore d'orchestra Jan Koetsier (1911-2006) ampiamente conosciuto all'estero è invece poco noto in Italia, in particolare sono interessanti le sue composizioni per strumenti ad ottone che sono infatti fra le più eseguite; da qui nasce il pensiero di un progetto volto allo studio e l'esecuzione di alcuni brani del compositore in oggetto in modo da stimolare studenti, docenti e pubblico ad una più approfondita conoscenza di questo repertorio.</p> <p>Il progetto vedrà protagoniste le classi di tromba, corno, trombone e tuba, i cui docenti e allievi dei corsi superiori saranno esecutori dei concerti; inoltre, sempre per approfondire la conoscenza della personalità di Koetsier, le attività coinvolgeranno anche le classi di composizione, il cui apporto consisterà nella creazione di un nuovo brano e un arrangiamento ad hoc ispirati ai brani di Jan Koetsier, sotto la guida dei colleghi Pagotto, Miani e Somadossi.</p> <p>Il progetto sarà realizzato in collaborazione con il conservatorio di Trento e la fondazione Koetsier della Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera. Il contatto e la sinergia tra i conservatori e queste due realtà tedesche porteranno indubbiamente la nostra istituzione ad acquisire un maggior prestigio nazionale e internazionale.</p> <p>Vi saranno tre giorni di prove presso il conservatorio di Udine, un concerto in regione e a seguire un concerto a Trento, nelle sedi che verranno proposte dai singoli conservatori. Grazie al sostegno della fondazione Koetsier (fondazione interna all'Hochschule di Monaco di Baviera che promuove la musica del compositore a cui è dedicata) avremo la possibilità di concludere la nostra breve tournée con una lezione tenuta da un docente dell'Hochschule di Monaco di Baviera presso tale istituzione, seguita da un nostro concerto.</p> <p>Il programma da concerto, leggermente modificato e ridotto, può anche essere eseguito dal solo ensemble ottoni del nostro conservatorio offrendo la possibilità di eseguire più concerti sul territorio; uno già in fase di organizzazione, ci è stato richiesto dall'istituto "G.Fano" di Spilimbergo.</p>	<p>Approfondimento interpretativo e valorizzazione del repertorio di Jan Koetsier per i nostri strumenti;</p> <p>-Sviluppo dell'attività creativa e compositiva: composizione di uno o più brani a cura delle classi di composizione;</p> <p>-Sviluppo del sistema nazionale dei conservatori e dei contatti internazionali: promozione della cooperazione e del confronto con le classi di ottoni di conservatori fuori regione nonché internazionali in modo da arricchire le conoscenze e valorizzare le attività e le competenze dei nostri docenti ed allievi;</p> <p>-Sviluppo dell'attività didattica e concertistica sul territorio: approfondimento dello studio delle diverse formazioni di strumenti ad ottone (dal quintetto al grosso ensemble passando per il decimino) in modo da porre le basi per un brass ensemble stabile e duttile che possa in futuro tenere regolarmente concerti nel territorio Friulano, attività che contribuirebbe a promuovere il conservatorio in regione;</p> <p>-Sviluppo dell'attività di ricerca: si terrà infatti una prima esecuzione assoluta (quintetto per ottoni op.155) oltre ad alcune prime esecuzioni in Italia.</p>	<p>Il nostro conservatorio è uno dei pochi nel nord Italia che può vantare classi di tromba, trombone, corno e tuba con un livello di preparazione degli studenti così alto ed omogeneo (basti pensare che nella maggior parte dei conservatori alcune classi sono addirittura assenti o senza studenti); per questo motivo riteniamo opportuno creare un progetto di interesse storico in modo da avere la possibilità non solo di valorizzare le nostre classi ma anche di portare la nostra eccellente attività al di fuori del conservatorio a livello regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Valorizzazione e delle formazioni cameristiche degli strumenti ad ottone, in particolare della musica di Jan Koetsier (compositore poco noto in Italia)</p> <p>Valorizzazione e delle competenze artistiche e didattiche degli studenti e dei docenti</p> <p>Incremento dell'attività nazionale ed internazionale e- Incentivazione e alla formazione di un brass ensemble stabile</p>	allievi superiori, docenti esterni, docenti interni, pubblico generico
----	-------	--	---	---	--	---	--



						all'interno del conservatorio	
21	composizione	Collaborazioni/Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi Pubblicazione (CD, LIBRI, DVD)	Documentario sulla città di Udine	UDINE. 150 ANNI DI STORIA E CELLULOIDE Documentario sulla città di Udine realizzato da Joker Image per la regia di Roberto Mario Cuello Con le musiche di Silvia Valentini, iscritta al Triennio di Composizione presso il ns. Istituto La produzione intende presentare il documentario alla cittadinanza udinese con la proiezione del documentario e le musiche eseguite dal vivo da una formazione costituita da allievi (ed ev. docenti) del Conservatorio. Musiche che saranno naturalmente inserite nel documentario.	Silvia Valentini sarà l'autrice delle musiche che accompagneranno il documentario che vede il coinvolgimento di alcune tra le principali istituzioni udinesi, quali: il Comune di Udine, L'Università di Udine, La Società Filologica Friulana, la Cineteca del Friuli e l'associazione Bottega Errante	Importantissima occasione professionale per uno studente del corso di composizione e, anche per l'opportunità di inserirsi nell'ambito delle produzioni cinematografiche, un ambito produttivo di grande importanza.	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
22	composizione	Collaborazioni/Conferenza/Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Filosofia in città	Ciclo di Conferenze progettato dalla Società Filosofica Italiana- Sez. FVG dal titolo: FILOSOFIA IN CITTA' 2020 IL LINGUAGGIO Come nelle precedenti edizioni l'apporto del conservatorio consiste nella proposta e realizzazione di uno o due interventi musicali per ciascuna conferenza, contenenti musiche nuove o di repertorio.	Coinvolgimento di alcune tra le principali istituzioni udinesi: oltre alla Società Filosofica, sono partner attivi: Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il Comune di Udine, L'Università di Udine, l'associazione Vicino/Lontano; Ne consegue un'ampia visibilità per il Conservatorio	Interesse del Territorio decretato dal successo delle precedenti edizioni; Valorizzazioni di studenti e docenti delle varie discipline	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di



							altri istituti pubblico esterno generico
23	archi	Concerti dei docenti	1770, la nascita del Mito Integrale delle Sonate per Violino e Pianoforte di Ludwig van Beethoven, nel 250° anniversario dalla nascita	<p>In occasione del 250° anniversario dalla nascita di Ludwig van Beethoven si propone l'esecuzione integrale delle 10 sonate per violino e pianoforte eseguita da Duo Giuliano Fontanella - Tania Salinaro.</p> <p>L'integrale delle opere, con presentazione dei brani eseguiti, sarà suddiviso in tre serate: primo concerto sonate 1-2-4-5, secondo concerto sonate 3-8-7, terzo concerto sonate 6-9-10.</p> <p>In relazione al progetto la presentazione del CD Beethoveniano del Duo Stradivari Voices.</p>	<p>Diffondere e valorizzare, con interpretazione coerente e univoca, una serie di composizioni tra le più importanti della storia della musica, prendendo parte con il Conservatorio "J.Tomadini", alle importanti celebrazioni per l'anno 2020. Con queste esecuzioni, inoltre, si intende dimostrare che le Sonate per violino e pianoforte hanno pari valore di quelle per pianoforte, dei Quartetti per archi e delle Sinfonie.</p>	<p>Partecipare alle celebrazioni dell'Anno Beethoveniano.</p> <p>Dimostrare che il progresso formale del repertorio per Duo Violino e Pianoforte, iniziato da W.A.Mozart, è poi proseguito soprattutto grazie a L.van Beethoven, di pari passo con lo sviluppo della Forma Sonata.</p> <p>Rendere evidente che il Duo Violino e Pianoforte è la formazione cameristica che più si avvicina, con le sue esecuzioni, a quelle di genere solistico. E che da questa formazione, sovrastandola e per quantità di repertorio, possibilità sonore ed effetto scenico, discendono tutte le altre forme di Duo.</p>	<p>allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto</p>
24	fiati	Concerti dei docenti	CONCERTO CAMERISTICO: "Rarità per clarinetto, viola e pianoforte"	<p>Pezzi per clarinetto, viola e pianoforte.</p> <p>Programma : ALFRED UHL, Kleines Konzert fuer Klarinette, Bratsche und Klavier CARL REINECKE : TRIO in la maggiore Op. 264 ROBERT SCHUMANN Maerchenerzaehlungen</p>	<p>Incremento della produzione concertistica</p>	<p>L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza di un repertorio prezioso anche se meno noto, Composto per una formazione cameristica particolare.</p>	<p>allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di</p>



							altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
25	fiati	Concerti dei docenti	Alla ricerca del Tempo Perduto	Un itinerario singolare tra riscoperte, pezzi inediti e sorprese nel repertorio per trio Oboe, Clarinetto e Fagotto	Si tratta di un concerto che proporrà agli ascoltatori i diversi colori musicali di questo tipo di formazione, molto usata nel XX secolo. Si tratta pertanto di un approfondimento interpretativo e di ricerca al tempo stesso.	Argomento sicuramente originale perché proporrà brani poco frequentati e assolute riscoperte nell'ambito del repertorio di questo organico strumentale.	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni pubblico esterno generico
26	archi	Concerti dei docenti	Arpa e violoncello in concerto	Concerto per arpa e violoncello con musiche di: L. M. Tedeschi, Zamara Doppler, H. Villa Lobos, C. Saint Saens, M. Castelnuovo Tedesco	Far conoscere le opere per arpa e violoncello con incremento della produzione concertistica	incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore degli studenti	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico
27	fiati	Concerti dei Docenti	Charisma duo clarinetto e violoncello	Valorizzazione del repertorio per clarinetto e violoncello	Incremento della produzione concertistica	Interessi culturali di livello internazionale	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti x allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
28	fiati	Concerti dei docenti	Dalla Musica Sacra alla Sonata da chiesa barocca	Il progetto è composto da due concerti e cerca di esplorare il repertorio che porta alla Sonata strumentale da chiesa partendo dalle composizioni sacre di G. P. Telemann per voce, strumento e continuo, passando per le composizioni di G.F. Haendel e A. Vivaldi etc., per arrivare ai brani di J.D. Zelenka	L'obiettivo primario è quello di portare a conoscenza studenti e pubblico esterno del repertorio sacro e strumentale del primo settecento (secondo barocco), nonché di suggerire repertori utili didatticamente e per la ricerca.	Argomento sicuramente originale poiché trattasi di repertorio pochissimo frequentato, almeno in Italia.	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni pubblico esterno generico



29	fiati	Concerti dei Docenti	I trii con clarinetto di Beethoven	Esecuzione del trii op.11 e op. 38 dal settimino op. 20 di Beethoven in occasione del duecentocinquantesimo della nascita di Beethoven	Incremento della produzione concertistica	Interessi culturali di livello internazionale	allievi della classe/corso del docente proponente allievi principianti x allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
30	tastiere	Concerti dei docenti e degli studenti	Progetto Beethoven 1770-2020	I trii per violino, violoncello e pianoforte (una selezione dei più rappresentativi) eseguiti da studenti di biennio o triennio e/o da docenti. <i>Progetto collegato ad altro presentato dal dipartimento fiati Davide Teodoro, Carlo Teodoro e Franca Bertoli propongono i due trii op 11 e op 38 per clarinetto, violoncello e pianoforte</i>	Approfondimento interpretativo, sviluppo della Didattica, Incremento dell'attività concertistica, Occasione laboratoriale di produzione concertistica per docenti e studenti	Incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti, aderenza ai progetti MIUR, interesse culturale legato al territorio	allievi della classe/corso del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
31	tastiere	Concerti dei docenti	"Composizioni per fisarmonica della scuola russa"	Programma : Anatoly Beloshitsky : Partita n. 1 (in quattro movimenti) Alexander Schurbin : Sonata n. 2 Alexander Puskarenko : Sonata n.1, Volodimir Runchac : Omaggio a Igor Stravinsky. Esecutori : Adolfo Del Cont , Diego Borghese e Andrea Nassivera.	Valorizzazione della fisarmonica classica e del suo repertorio originale, con la partecipazione di due allievi del corso accademico.	Argomento originale	allievi della classe/ corso del docente proponente pubblico esterno generico
32	tastiera	concerti dei docenti	All'ombra del ciliegio in fiore"	Il progetto s'intitola "All'ombra del ciliegio in fiore". Si tratta di una raccolta di una dozzina di lieder per soprano e pianoforte (sulla scia dei cicli "Dichterliebe" o "Myrthen" di Schumann) con musiche di Paolo Chiarandini e testi di poeti friulani da fine '800 a oggi (Castellani, Rodaro, Brusini, Pasolini, Cappello, ecc.). Ogni lied si adatta e si plasma seguendo le peculiarità del testo di ogni poesia. Ne consegue un programma articolato e variato che asseconda la tipologia metrica utilizzata dai diversi poeti. Interpreti: Maria Giovanna Michelini, soprano Paolo Chiarandini, pianoforte	Sviluppo dell'attività creativa e compositiva; approfondimento interpretativo attraverso il patrimonio regionale e del Friuli	Argomento originale; interessi culturali legati al territorio.	allievi della classe/corso del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori X docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto



33	canto	Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Concerto di Canto Sacro	Si propone un concerto di brani di musica sacra tratti da messe, cantate, oratori di vari compositori tipo Bach, Mozart, Pergolesi, Rossini, Donizetti, Czerny, etc.	Incremento dell'attività produttiva del dipartimento di canto e del conservatorio, a costo zero utilizzando dei brani messi a punto per gli esami appena superati dagli allievi nella sessione estiva, dai quali si è ottenuto un prodotto di qualità superiore. Il concerto avrà la durata di 60 minuti circa	Data la difficoltà di produrre un'opera lirica completa per l'anno accademico 2018/2020 il dipartimento di canto propone un concerto di brani di musica sacra rivolto alla cittadinanza ed in particolare ai giovani delle scuole medie o superiori.	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi pubblico esterno generico
34	musica d'insieme	Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	Darius Milhaud: La Création du Monde op.81 (Balletto in sei movimenti)	Realizzazione del lavoro di Milhaud per 18 esecutori al fine di rappresentarlo all'interno del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone nell'ottobre del 2020.	Incremento della produzione concertistica degli allievi dei corsi superiori; studio di una partitura complessa che assembla linguaggi e stili assai differenti, ben rappresentativa della personalità eclettica del Compositore, ma anche di un periodo storico (siamo negli anni '20 del XX sec) che vede la contaminazione tra la tradizione europea ed il jazz americano.	Progetto originale che comprende l'allestimento di un'opera mai studiata al Conservatorio di Udine; sinergia con un Festival prodotto da un ente di Pordenone convenzionato con il Conservatorio di Udine	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi superiori pubblico esterno generico



35	Musica da camera	Concerti dei docenti, Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi/Laboratorio/ Pubblicazione cd	W.A. Mozart: dal Divertimento alla Serenata Notturna	Il progetto si basa sullo studio dei tre divertimenti per archi K136,137,138 e la "Serenata notturna" K.239 per archi e timpani di W.A. Mozart	Approfondimento interpretativo e di ricerca legati alla produzione mozartiana salisburghese quindi alla produzione strumentale di un Mozart sedicenne, che assorbe e assimila esperienze e stili altrui, specialmente della scuola barocca e della sinfonia d'opera italiana. L'argomento del progetto costituirebbe uno spunto interessante per tutti gli allievi che volessero inserire il laboratorio all'interno delle loro tesi di laurea. I docenti saranno lieti di offrirsi in qualità di relatori/controrelatori nonché fornire ai laureandi spunti relativi alla bibliografia. - Collaborazione con docenti di altri conservatori sia consolidando quelli già sperimentati con il Conservatorio di Trieste che con quelli di Bologna, Milano, Napoli solo per citarne alcuni che videro transitare il grande Mozart nelle loro città. - Molto interessante per le ricerche sarà il rapporto con il centro di ricerca dedicato al grande compositore a Rovereto. I concerti potranno costituire un Tour per l'Italia ed enti locali ad es. durante i periodi in cui gli allievi fossero liberi dagli impegni scolastici del mattino. (In relazione ai calendari scolastici, ponti, vacanze ecc.). - Non ultima la possibilità di pubblicare il lavoro di ricerca, CD, DVD. - Particolarmente interessante sarà l'approfondimento interpretativo della "Serenata notturna" concepita per un quartetto d'archi solista che potrà coinvolgere anche allievi dei corsi superiori	Incentivazione e allo studio dei colpi d'arco e più in generale della tecnica e prassi esecutiva del repertorio mozartiano. - Coinvolgimento degli allievi delle classi dei corsi Preaccademici e Superiori (in qualità di prime parti solistiche) e dei loro insegnanti del dipartimento archi, musica da camera e percussioni. Come già sperimentato con il Progetto dedicato alle Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi (A.S. 2018/2019) gli allievi si sentiranno particolarmente motivati allo studio del repertorio di un grande Mozart sedicenne di ritorno dal terzo viaggio in Italia. - I Maestri Battiston/Brancaleoni cureranno l'adattamento delle musiche come avvenuto per le Quattro Stagioni in relazione alla difficoltà del repertorio come ad es. semplificazioni delle prassi esecutive, le arcate, i diteggi, le legature, il vibrato ecc. rapportate al livello tecnico e di apprendimento degli allievi che seguiranno il corso di orchestra d'archi nell'anno scolastico 2019/2020.	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti
----	------------------	--	---	--	---	--	--



36		Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	PARTECIPAZIONE ALLA XVIII EDIZIONE DI EVENTOSAX 2020	L'Insieme di sax del Conservatorio di Udine, in virtù del prestigio conseguito a seguito della sua decennale attività anche fuori dalla regione, è stato invitato ad una importante manifestazione a Velletri, Roma: Eventosax 2020. Questa manifestazione internazionale ha una certa tradizione, essendo giunta alla XVI edizione, e vede la partecipazione di sassofonisti da varie parti d'Europa.	La partecipazione a Eventosax 2020 darà modo all'Insieme di sax di Udine di esibirsi in 3 concerti davanti a una platea internazionale dando notevole visibilità all'Istituto, seguire interessanti Master Class e Conferenze, interagire con altri ragazzi di fuori regione.	Incremento dell'attività concertistica e dello scambio culturale	allievi della classe/corso del docente proponente docenti interni
37	tastiere	Concerti di gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi/ Laboratorio	LABORATORIO KURTÁG	Laboratorio di approfondimento sulla poetica e l'opera di György Kurtág, in riferimento al ciclo pianistico Játékok (Giochi), affrontato dal punto di vista delle tecniche esecutive, della scrittura, del linguaggio. I seguenti contenuti didattici saranno trattati in modalità laboratoriale: - la poetica e l'opera pianistica di György Kurtág, nel contesto dei linguaggi musicali contemporanei - tecniche strumentali contemporanee, in relazione alle opere prese in esame - la partitura: aspetti relativi alla notazione e semiografia, approcci di studio ed esecuzione, l'interpretazione Si prevede una partecipazione al festival di musica contemporanea "Satierose" (Teatro Miela, Trieste, maggio 2020), che collabora anche con il Conservatorio di Trieste. A conclusione del laboratorio è prevista una performance concertistica degli studenti, con possibilità di presentarla sia presso il Conservatorio di Udine che presso la sede di Trieste. Si prevedono indicativamente 4 incontri di gruppo (ca. 3 ore a incontro): 1 incontro introduttivo, 2 incontri di approfondimento, studio, esecuzione, 1 incontro in preparazione del concerto finale. L'attività è aperta a tutti gli studenti delle classi di pianoforte. Per il grado di difficoltà trasversale ai livelli di preparazione degli studenti, il laboratorio può essere rivolto a tutti i corsi preaccademici ed accademici.	approfondimento interpretativo: approfondimento su linguaggi, tecniche e approcci allo strumento - sviluppo dell'attività creativa - incremento della produzione concertistica - sviluppo della didattica	argomento originale e integrativo dei regolari piani di studio - incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore degli studenti - promozione dell'immagine e dell'Istituto - interessi culturali legati al territorio	allievi della classe/corso del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni altri istituti pubblici esterno generico pubblico esperto



38	tastiere	Concerti dei docenti e degli allievi	BEETHOVEN NEL 250°	<p>SERIE DI CONCERTI TENUTI DA DOCENTI E ALLIEVI, CON OPERE PIANISTICHE DI BEETHOVEN.</p> <p>LA PARTECIPAZIONE E' SU PROPOSTA DEGLI INTERESSATI;</p> <p>PER GLI ALLIEVI, LA SCELTA PUO' AVVENIRE TRAMITE AUDIZIONE.</p> <p>IL NUMERO DI CONCERTI VERRA' STABILITO AD ANNO ACCADEMICO INIZIATO, RICEVUTE TUTTE LE DISPONIBILITA'.</p> <p>A TITOLO INDICATIVO, LA CLASSE DEL REFERENTE PROPONE AL MOMENTO IL SEGUENTE REPERTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sonata Op.14 n.2 Luca Del Mistro- Sonata Op.27 n.1 Lorenzo Valerio- Sonata Op.27 n.2 Alice Fabro- Sonata Op.28 Elena Ioan- Sonata Op.109 Eleonora Pitis- Sonata Op.111 Andrea Del Zotto <p>SI RICHIEDONO LE DISPONIBILITA' DEI DOCENTI E DEGLI ALLIEVI DI TUTTE LE CLASSI DI PIANOFORTE.</p>	sviluppo della didattica, incremento della produzione concertistica, approfondimento interpretativo	incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti, promozione dell'immagine e dell'istituto, aggiornamento professionale	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto
39	tastiere	Concerti dei docenti	PROGETTO BEETHOVEN 1770 - 2020	<p>l'integrale delle sonate per violoncello e pianoforte e variazioni</p> <p>2 concerti: il primo prevede le sonate op.5 e variazioni carlo teodoro - vcl e luca trabucco pf</p> <p>il secondo e' dedicato alle ultime tre sonate carlo teodoro - vcl e franca bertoli pf</p> <p>il progetto è collegato all'integrale delle sonate per violino e pianoforte presentato dal collega giuliano fontanella e la sua consorte tania salinaro</p>	Incremento della produzione concertistica	Incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti Interesse culturale legato al territorio	allievi della classe/corso o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto



40	composizione	Laboratorio	"Intorno a Maderna" oppure Musica dell'altro mondo - laboratorio di composizione in collaborazione con il Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto	<p>Il laboratorio prevede tre giorni di prove di un ensemble costituito e diretto da allievi di entrambe le istituzioni, con concerti finali a Castelfranco Veneto e Udine. L'ensemble sarà costituito da flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, arpa, 2 violini, viola, violoncello, contrabbasso e percussioni. Gli strumenti ad arco, l'arpa e il direttore saranno proposti dal Conservatorio di Castelfranco Veneto, i rimanenti strumentisti dal Conservatorio di Udine.</p> <p>Il contenuto musicale dei concerti oltre a brani in prima esecuzione assoluta di studenti delle classi di composizione di entrambi gli istituti, prevede l'esecuzione, all'inizio e alla fine di ogni concerto, di due differenti versioni, ad opera degli studenti stessi, del brano Serenata per un satellite di Bruno Maderna. La scelta di dedicare il laboratorio a questo compositore è motivata dal fatto che nel 2020 ricorrerà il centenario della nascita, inoltre il brano scelto costituirà fonte di ispirazione per le nuove composizioni che in qualche modo dovranno ispirarsi ai concetti di cosmo, universo, viaggi interplanetari, fantascienza etc etc</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Fornire agli studenti di composizione la possibilità di seguire la concertazione e l'esecuzioni dei propri brani2. Consentire a strumentisti e compositori di lavorare assieme ad un progetto mettendo in connessione due processi formativi che solitamente seguono percorsi autonomi3. Divulgare la conoscenza di un repertorio non molto diffuso o del tutto nuovo4. Fornire a compositori ed esecutori una nuova esperienza professionale, di crescita formativa e umana5. Registrazione e pubblicazione per i tipi del Conservatorio di un Cd relativo alle nuove composizioni e alle realizzazioni di Serenata per un satellite di Maderna	<p>Inserire il proprio istituto in un contesto nazionale ed internazionale e caratterizzato dalla iniziative rivolte al grande compositore veneziano in occasione del suo anniversario. Fornire materiale promozionale (cd) qualificante e attestante l'attività di ricerca del Conservatorio o tale da poter costituire materiale di conoscenza per gli altri istituti italiani ed europei.</p>	<p>allievi della classe/corso o del docente proponente allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto</p>
41	didattica	Laboratorio/ Concerti gruppi di ensemble vocali e/o strumentali costituiti da allievi	PROGETTO OPERA	<p>Allestimento dell'opera in oggetto da parte dei docenti proponenti, del coinvolgimento degli studenti di didattica e degli studenti della scuola Udine 2, iscritti al corso pre-propedeutico</p>	<p>Sviluppo didattico e del repertorio, incremento produzione, esperienza professionale, coinvolgimento del territorio</p>	<p>Incentivazione e formazione repertorio professionale a favore degli studenti; riscoperta/valorizzazione musicisti/opere; incentivo alla creatività sul repertorio didattico e artistico.</p>	<p>allievi della classe/corso o del docente proponente allievi intermedi allievi superiori docenti interni pubblico esterno generico pubblico esperto</p>
42	tastiera	masterclass breve	masterclass breve di pianoforte: la performance pubblica: requisiti fondamentali	<p>la masterclass breve si rende necessaria a fianco di una masterclass annuale che tutti i docenti di pianoforte principale auspicano comunque in seno all'offerta formativa dell'anno accademico 2019-2020, ma sotto diversi auspici di fruibilità da parte degli studenti interni con l'intento di soddisfare la richiesta di un terzo (circa 38 richieste nello scorso anno accademico) degli studenti iscritti alle scuole di pianoforte principale di cui la maggioranza è rappresentata da allievi frequentanti triennio e biennio sono richiesti tre giorni intensivi</p>	<p>approfondimento interpretativo guidato dall'esperienza e dall'esempio offerti da docenti di chiara fama fondamentali per la crescita formativa ed artistica dei nostri studenti</p>	<p>incentivazione e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti, anche in vista della performance pubblica</p>	<p>allievi della classe/corso o del docente Proponente e di tutte le classi di pianoforte principale allievi principianti allievi intermedi allievi superiori</p>



43	archi	Masterclass breve	Orchestrazione e prassi esecutiva nel repertorio classico e romantico per chitarra	<p>Studio e analisi formate del repertorio proposto dagli studenti e oggetto della masterclass (~ 800 classico e romantico e autori quali Giuliani, Sor, Coste, Aguado, Regondi, Mertz) al fine di formulare una lettura di tipo orchestrale da cui scaturiranno scelte riguardo a registri, timbriche e articolazioni da impiegare durante l'interpretazione delle opere.</p>	<p>L'obiettivo principale riguarda l'approfondimento interpretativo; verranno infatti affrontate filologicamente le varie tipologie di tecniche esecutive del tempo, cercando di traslarne eventuali aspetti di interesse, e gli innumerevoli punti di contatto, nella tecnica moderna e sugli strumenti moderni.</p>	<p>Le motivazioni sono principalmente legate alla assoluta originalità della proposta e alla sua ricaduta formativa e culturale sul bagaglio di conoscenze ed esperienze di tutti gli studenti dei corsi medio-superiori; Il XIX secolo rappresenta un periodo di grande fermento nella composizione e di opere per chitarra che costituiscono gran parte del repertorio concertistico a disposizione degli interpreti, che puntualmente lo includono nei programmi da concerto e, per quanto riguarda gli studenti, nei programmi di esame.</p>	<p>allievi della classe del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti interni docenti di altri istituti pubblico esterno generic° pubblico esperto</p>
----	-------	-------------------	---	--	---	--	--



44	Musica da camera	produzione discografica e libraria	"IL CANTO DELLA TERRA E DELL'ANIMA" Registrazione di opere per chitarra e mezzosoprano di Manuel De Falla, Federico Garcia Lorca, Mario Castelnuovo tedesco, Eric Penicaud e Renato Miani	Registrazione di opere edite e inedite per chitarra e mezzosoprano di cui gli esecutori sono anche dedicatari. In particolare, tre composizioni di Manuel De Falla ("Siete canciones populares espanolas"), Federico Garcia Lorca ("Canciones populares espanolas"), Mario Castelnuovo Tedesco ("La ballata dell'esilio") che costituiscono un riferimento assoluto per il repertorio del Novecento. Le due nuove composizioni sono di Renato Miani ed Eric Penicaud sono dedicate al duo Kolosova Furci ed in qualche modo legate e risonanti con i tre lavori sopra citati. Aspetto sostanziale del progetto è il confronto tra queste cinque composizioni, il tentativo di individuare e sottolineare un fil-rouge, una ricerca di assonanze tra un repertorio espressamente legato alla tradizione popolare europea e le nuove composizioni che a questa tradizione si ispirano, come punto di partenza per l'esplorazione di nuovi orizzonti sonori. C'è un collegamento ideale tra i tre capisaldi del Novecento storico e le due nuove composizioni, che aprono il Millennio nel segno della innovazione e della sperimentazione saldamente legate alla più alta scrittura musicale dell'Accademia europea. Da sottolineare il confronto a distanza tra la composizione del maestro Miani (stimato docente del Conservatorio, ma anche riconosciuto e apprezzato sperimentatore di contaminazioni linguistiche musicali, in particolare del rapporto tra musica e poesia, tra musica e pensiero filosofico) e del giovane compositore francese Penicaud, dal linguaggio certamente più legato alla sperimentazione centro europea.	Questa registrazione di opere per chitarra e mezzosoprano, che contiene anche due prime registrazioni assolute, intende essere strumento per la valorizzazione di due giovani talenti, allievi dei Corsi Accademici di Secondo Livello, già avviati ad una carriera professionale individuale, ma che intendono proporre spressamente anche nella veste cameristica del duo voce e chitarra. La registrazione potrà arricchire la Collana Editoriale del Conservatorio con un progetto originale che attinge al Novecento e inserisce due nuove composizioni, originali e dedicate al duo. Il presente lavoro vuole essere da stimolo per la realizzazione di ulteriori progetti e per la commissione di ancora nuove musiche, all'interno delle classi di Composizione o del corpo docente del Conservatorio di Udine, magari legate, come in questo caso, alla ricerca sul tema del canto popolare, sul modello dei grandi musicisti del '900 che a questo repertorio si sono ispirati (oltre ai sopra citati, vedi Bartók, Debussy, Turina, Stravinsky, ecc...). Con la diffusione di questo CD verrà promossa l'attività di produzione artistica, di composizione e ricerca musicale del Conservatorio di Udine.	In sintesi, i motivi che sono ritenuti di pregio per il progetto proposto: - registrazione di 3 composizioni del grande repertorio del '900; - 2 prime registrazioni assolute; - 2 commissioni espressamente dedicate al duo Kolosova Furci; - valorizzazione e di un giovane duo avviato alla carriera professionale ; - valorizzazione e di un docente del Conservatorio ; - valorizzazione e dell'attività di produzione artistica e di ricerca dell'istituto; - lavoro di ricerca e approfondimento sul tema della musica colta che si ispira alla tradizione popolare, confrontando i grandi capolavori con i nuovi lavori giovani compositori; - originalità della ricerca riferita al duo voce (di mezzosoprano) e chitarra.	Allievi della classe/corso del docente proponente; allievi principianti; allievi intermedi; allievi superiori; docenti interni; docenti di altri istituti; pubblico esterno generico; pubblico esperto
----	------------------	------------------------------------	--	---	--	---	--



45	tastiere	Pubblicazione (CD, LIBRI, DVD)	REGISTRAZIONE OPERE PIANISTICHE COMPLETE DI C. DEBUSSY - PROSECUZIONE: PARTI II - III	studio, perfezionamento, registrazione audio e video di programmi già eseguiti in stagione concerti dei docenti, in vista di eventuale pubblicazione di cd audio. programma dettagliato: ii - debussy préludes livre i - ii iii - debussy d'un cahier d'esquisses - estampes - masques - l'isle joyeuse - images séries i - ii morceau de concours - hommage à haydn - la plus que lente - children's corner la durata totale corrisponde alla capienza di due cd audio (80 + 80 minuti) le registrazioni verranno effettuate in sala vivaldi utilizzando apparecchiature in dotazione, installate e messe in funzione dal referente; pianoforte steinway grancoda meno recente	approfondimento interpretativo, esperienza nell'utilizzo di mezzi multimediali, sviluppo dell'attività di ricerca e della produzione editoriale	incentivazion e e formazione del repertorio professionale a favore di studenti e docenti, aggiornamen to professionale , promozione dell'immagin e dell'istituto	allievi della classe/cors o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori pubblico esterno generico pubblico esperto
46	fiati e pianoforte	Pubblicazione (CD, LIBRI, DVD)	STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL CD con musiche di MARIO MONTICO e PIERO PEZZE'	MASTER GIA' PRONTO: REGISTRAZIONE ED EDITING GIA' ESEGUITO Di musiche di per Clarinetto e pianoforte e per clarinetto, flauto e pianoforte (Vedi proposta progetto istituto 2013/14) dei compositori illustri e già docenti al Conservatorio di Udine ed eseguiti da professori docenti attualmente in codesto Istituto. MUSICHE registrate per il CD: MARIO MONTICO: SONATA PER CLARINETTO (Prima registrazione assoluta mondiale) MARIO MONTICO: TRIO PER CLARINETTO, FLAUTO E PIANOFORTE PIERO PEZZE': SONATA PER CLARINETTO PIERO PEZZE': TRIO PER CLARINETTO, FLAUTO E PIANOFORTE E ALTRE COMPOSIZIONI Esecutori : PROF. NICOLA BULFONE: CLARINETTO PROF. DAVID GIOVANNI LEONARDI: PIANOFORTE PROF. GIORGIO MARCOSSI: FLAUTO PROF. FRANCO FERUGLIO: TECNICO REGISTRAZIONE, INGEGNERE DEL SUONO	Sviluppo dell'attività di ricerca, sviluppo della produzione editoriale Approfondimento e valorizzazione del patrimonio del Friuli Visibilità internazionale del Conservatorio di Udine	Argomento originale con prime registrazioni mondiali	allievi della classe/cors o del docente proponente allievi principianti allievi intermedi allievi superiori docenti di altri istituti pubblico esterno generico pubblico esperto



6. Coerenza con il piano di bilancio

Per la realizzazione delle finalità enunciate nello Statuto, il Conservatorio individua annualmente gli obiettivi da raggiungere; elabora il piano accademico; reperisce le risorse finanziarie; individua le risorse umane, il tutto nell'ottica di un quadro complessivo coerente e compatibile. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, programma la gestione amministrativa in funzione dell'attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione, dell'internazionalità, dei servizi resi, rappresentate nella relazione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art. 5 del *Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità*. Il C.d.A. ha approvato il *Piano Accademico* presentato dal Direttore al Presidente, e gli indirizzi generali per la formulazione del bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto del Conservatorio. Per la realizzazione del piano delle attività sono state poste in bilancio le poste in **uscita e le relative risorse finanziarie** in entrata secondo il prospetto riassuntivo di cui al paragrafo 3.

Il pagamento dei compensi accessori non trova collocazione nel bilancio di previsione come da nota MIUR afam prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico; le risorse sono assegnate alle Direzioni provinciali dei servizi vari del Ministero del Tesoro senza passaggio per il bilancio del Conservatorio.

7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione a impostare e consolidare una cultura organizzativa comune e a valorizzare i momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse.